



Smantellate le piazze di spaccio nelle zone di Fidene-Tufello

Sequestrati 60 chili di droga

Cinque arresti della Polizia

Rinvenute equisite anche armi da sparo e relative munizioni, oltre a cospicue somme di denaro per circa 250.000 euro contanti

Personale della Polizia di Stato della Squadra Mobile di Roma, unitamente ai militari del Nucleo Speciale Polizia Valutaria della Guardia di Finanza, coordinati dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Roma, ha eseguito alcune perquisizioni ed un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 4 soggetti italiani ed uno albanese, a cui sono contestati a vario titolo i reati di traffico di sostanze stupefacenti ed auto riciclaggio, che hanno consentito di disarticolare delle piazze di spaccio nelle zone di Fidene-Tufello. L'indagine trae origine da un ingente sequestro di hashish e cocaina (circa 80 kg) effettuato nel marzo del 2021, nell'ambito di una più ampia indagine conclusasi nel dicembre 2022 con l'esecuzione di un provvedimento restrittivo, nei confronti di 5 persone, tra cui un personaggio legato alla 'ndrangheta. I successivi approfondimenti investigativi hanno permesso di indagare su altri soggetti, facendo emergere l'esistenza di uno scenario delittuoso nell'area geografica dei quartieri romani di Fidene-Tufello, caratterizzato da due distinti gruppi dediti allo spaccio di sostanze stupefacenti.

servizio a pagina 3



La Sagra entra nel vivo

A Ladispoli si celebra Re Carciofo. Stasera in piazza Bianca Atzei



La 71° Sagra del Carciofo Romanesco entra nel vivo. Oggi, sabato 13 aprile, secondo giorno di festa: dopo alcune esibizioni delle associazioni del territorio presentate da Alice Lopedote, alle ore 12:30 il Sindaco Alessandro Grando aprirà ufficialmente la manifestazione con la contestuale benedizione della Sagra da parte di Monsignor Alberto Mazzola. La sera sarà dedicata al main event di quest'anno. Piazza Rossellini vedrà protagonista Bianca Atzei, la bellissima cantante milanese che vanta collaborazioni eccezionali nel panorama musicale italiano e che ha da poco presentato il suo nuovo progetto "discoteca", che si esibirà in un concerto live.

Mortale in viale Angelico

Incidente in piazzale Maresciallo Giardino, perde la vita un uomo di 77 anni

Grave incidente in viale Angelico, all'altezza di piazzale Maresciallo Giardino a Roma, dove intorno alle 14.15, per cause ancora in corso di accertamento, una moto BMW, guidata da un uomo di 77 anni si è scontrata con una Fiat Panda. Il conducente della moto è deceduto subito dopo l'impatto. Alla guida dell'auto una donna di nazionalità straniera di 60 anni

che si è subito fermata a prestare i primi soccorsi. Sul posto le pattuglie dei Gruppi I Prati e GPIT della Polizia Locale di Roma. Non facili i rilievi per ricostruire l'esatta dinamica. Il tratto di Piazzale Maresciallo Giardino, tra viale Angelico/Durazzo e l'intersezione semaforica con Circonvallazione Clodia è rimasto chiuso nelle ore successive.



Regione Lazio: al via il nuovo bando 'Donne, Innovazione e Impresa'

È stata presentata oggi, a Roma, la nuova misura della Regione Lazio "Donne, Innovazione e impresa" che promuove e valorizza l'imprenditoria femminile, attraverso il sostegno e lo sviluppo delle MPMI, per favorirne i percorsi di innovazione aziendale in coerenza con la Smart Specialization Strategy regionale. All'evento hanno partecipato Roberta Angelilli, vicepresidente della Regione Lazio e assessore allo Sviluppo economico, al Commercio, all'Artigianato, all'Industria, all'Internazionalizzazione; Francesco Marcolini, presidente di Lazio Innova; Valentina Picca Bianchi, presidente Comitato Impresa Donna MIMIT e presidente Donne Imprenditrici Fipe. «L'evoluzione delle imprese femminili negli ultimi anni mostra un netto cambiamento in atto nella partecipazione in generale delle donne al sistema produttivo nazionale. E se da un lato diminuisce la loro presenza nei settori tradizionali, aumenta invece in altri comparti, molti dei quali rientrano tra quelli più innovativi o comunque a maggior contenuto di conoscenza. Riteniamo sia fondamentale sostenere la capacità d'innovazione dell'imprenditoria femminile nella nostra regione anche attraverso questo nuovo bando, per rendere più competitivo l'intero tessuto produttivo del Lazio», ha dichiarato Roberta Angelilli. Il nuovo bando 2024 mette a disposizione 5 milioni di euro da risorse del Programma FESR 2021-2027, e concede contributi a fondo perduto per un importo massimo di 145mila euro per ciascun progetto presentato da imprese femminili per l'introduzione di innovazioni di prodotto o di processo aziendale. Ciascuna impresa femminile può presentare un solo progetto agevolabile riguardante la produzione di un bene o servizio nuovo o migliorato, che si differenzi in modo significativo rispetto a quelli già realizzati dall'impresa, ad esempio sul piano delle caratteristiche tecniche, dei componenti, dei materiali, del software incorporato, della facilità d'impiego, della semplificazione della procedura di utilizzo, della maggiore flessibilità o di altri elementi concernenti le prestazioni e le funzionalità. Sono considerate imprese femminili: la lavoratrice autonoma; l'impresa individuale la cui titolare è una donna; la società cooperativa; la società di persone o lo studio associato in cui il numero di donne socie o associate rappresenti almeno il 60 per cento dei componenti della compagine sociale; la società di capitale le cui quote di partecipazione siano possedute in misura non inferiore ai due terzi da donne e da imprese femminili e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne. Tale requisito aziendale dev'essere posseduto dall'impresa al momento della presentazione della domanda ed essere mantenuto per almeno tre anni dall'erogazione del contributo. Le imprese devono essere iscritte al Registro delle Imprese o, in caso di lavoratrici autonome, essere titolari di partita IVA attiva alla data della domanda e almeno fino alla data di erogazione; avere una sede operativa (domicilio fiscale nel caso di lavoratrici autonome) nel Lazio, in cui realizzare il progetto e svolgere l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo al momento della presentazione della richiesta di erogazione. Le imprese interessate possono presentare domanda online, tramite la piattaforma GeCoWEB Plus di Lazio Innova, dalle ore 12 del 23 aprile e fino alle ore 17 del 12 giugno 2024. Nel Lazio la quota di imprese femminili sul totale delle imprese attive è pari al 24%; un dato leggermente superiore alla media nazionale (23%) e sotto la media europea (32%). Il Lazio si posiziona terzo tra le regioni italiane come numero di imprese femminili, con 139.107 unità per la maggior parte concentrate a Roma e provincia (97.136). Si tratta di imprese attive perlopiù nel settore del commercio (27% del totale), in quello dell'Agricoltura (13%), nella ristorazione e alloggi (11%), nei servizi (11%). Ciò evidenzia come quello femminile sia un segmento produttivo meno "industrializzato". Il Lazio vanta la maggiore concentrazione (40,5%) di imprese femminili costituite come società di persone, ed è primo tra le regioni per incidenza delle imprese femminili in forma di società di capitale con il 42,4%.

Al Bambino Gesù il doppio trapianto fegato-rene per due gemelli di 16 anni

Affetti da una grave malattia metabolica, a un anno dal complesso intervento i ragazzi stanno bene e festeggiano mangiando la pizza con i compagni di scuola dell'Istituto Alberghiero

Un doppio trapianto fegato-rene nella stessa giornata per due fratelli gemelli di 16 anni affetti da una rara malattia metabolica: un complesso intervento eseguito al Bambino Gesù grazie a un donatore compatibile e alla generosità della sua famiglia. Oggi i ragazzi, che erano costretti a un severo regime alimentare per contrastare i gravi effetti della loro malattia (acidemia metilmalonica), festeggiano un anno dal trapianto con una qualità di vita più simile a quella dei loro amici e compagni di scuola, potendosi anche concedere il gusto di una pizza da loro stessi cucinata nell'Istituto alberghiero che frequentano. Alla vigilia della Giornata nazionale per la donazione di organi e tessuti (14 aprile) la loro storia è un incoraggiamento per tutte le famiglie che attraversano difficoltà simili.



tivi limiti della dietoterapia è venuta dal trapianto d'organo: oggi sempre più spesso si ricorre al trapianto di fegato o al trapianto combinato fegato-rene per migliorare la prognosi dei pazienti con acidemia metilmalonica, per ridurre il rischio di complicanze e migliorare la qualità di vita».

I fratelli gemelli

I due fratelli gemelli arrivano al Bambino Gesù per essere sottoposti a trapianto nel gennaio 2021, indirizzati dai medici curanti dell'Ospedale Giovanni XXIII di Bari. La loro storia è caratterizzata fin dai primi mesi di vita da frequenti e prolungati ricoveri in ospedale per episodi di scompenso metabolico e, nel corso degli ultimi anni, da una progressiva insufficienza renale. Nell'Ospedale della Santa Sede hanno iniziato il percorso per essere avviati al trapianto combinato di fegato e rene. Entrambi i ragazzi sono stati seguiti dal punto di vista clinico e sostenuti sul profilo emotivo-psicologico da un'équipe multidisciplinare dedicata. Mentre erano in lista d'attesa per il trapianto, nel marzo 2023 la condizione clinica di entrambi è entrata in una fase critica e delicata, caratterizzata da un rapido peggioramento clinico, neurologico, cognitivo e con la necessità di iniziare la dialisi per curare l'insufficienza



renale. Per loro fortuna, pochi giorni dopo avere registrato queste criticità, è arrivata la segnalazione di un donatore compatibile e grazie alla generosità della famiglia che ha donato gli organi, è stato effettuato, nella stessa giornata nei due fratelli, un doppio trapianto fegato-rene. «Il simultaneo trapianto di fegato e rene nei due gemelli, realizzato da un unico donatore deceduto, è stato possibile grazie all'applicazione di una complessa tecnica di divisione del fegato, diversa da quella più spesso utilizzata, e all'impiego dei sistemi di perfusione extracorporea degli organi destinati a trapianto - spiega Marco Spada, responsabile del Programma di Trapianto di Fegato del Bambino Gesù -. Il nostro ospedale possiede un'eccezionale somma di competenze specialistiche e sanitarie e utilizza tutte le tecniche di trapianto da donatore deceduto e da donatore vivente per trapiantare con successo, come nel caso dei due gemelli, tutti i pazienti in lista di attesa, anche quei casi molto complessi che non trovano possibilità di cura altrove. La difficoltà dei trapianti non è solo chirurgica e medica, ma anche organizzativa. In tal senso, la rete trapianti italiana, gestita dai coordinamenti regionali e dal Centro Nazionale Trapianti, è un esempio di efficace integrazione tra regioni e territorio nazionale».

Una nuova vita

A un anno dal trapianto i due fratelli hanno potuto per la prima volta iniziare una vita più simile a quella dei loro compagni ed amici: frequentano le lezioni scolastiche del 2° anno dell'Istituto alberghiero, partecipano attivamente ad eventi sociali e fanno progetti per il futuro. Il sogno di uno dei gemelli è diventare cuoco: adesso può cucinare per la famiglia e per gli amici e finalmente anche assaggiare cibi nuovi, cosa che prima non gli era possibile. L'altro gemello si sta orientando alla professione di barman. Il cambiamento nella loro condizione di vita e il nuovo benessere fisico e psicologico investe tutta la famiglia. «A un anno di distanza dal trapianto - afferma la mamma dei ragazzi - vediamo realizzata la promessa dei medici: i ragazzi sono più sereni e tranquilli, con una nuova autonomia e maturità. Anche noi genitori sperimentiamo per la prima volta la libertà di una vita "normale" con minori preoccupazioni per la gestione della loro malattia e per la loro salute. È stato un percorso molto difficile, in cui abbiamo vissuto molta paura e molta ansia, ma oggi mi sento di consigliare la scelta del trapianto ad altri genitori che vivono la stessa difficoltà perché la vita dei loro figli e di tutta la famiglia cambierà in meglio».

Quarticciolo, Torpignattara e Centocelle. Proseguono i controlli dei Cc: 4 persone prese e altre tre denunciate



Nelle ultime ore, i Carabinieri della Compagnia Roma Casilina, con il supporto di altre pattuglie della Sezione Motociclisti del Nucleo Radiomobile e dei Carabinieri del Gruppo Tutela Lavoro di Roma hanno effettuato una mirata attività di controllo nei quartieri Quarticciolo, Torpignattara e Centocelle, finalizzata alla prevenzione e alla repressione della criminalità diffusa e dello spaccio di stupefacenti, nelle aree urbane di periferia. In particolare al Quarticciolo, nei pressi di due distinte piazze di spaccio, i Carabinieri della Stazione di Roma Tor Tre Teste hanno arrestato ben 4 persone. Nel primo caso i militari hanno pizzicato un 35enne romano, con precedenti, che assieme ad un altro soggetto, fuggito nel corso del controllo, mentre si aggiravano con atteggiamento sospetto, e notati prelevare le dosi da sotto un vaso di terracotta posto su un muretto. I militari dopo il blitz hanno eseguito una immediata ispezione del luogo dove hanno recuperato e sequestrato 9 dosi di cocaina, del peso di circa 20 grammi, e la somma contante di 50 euro, ritenuti provento dello spaccio. Gli stessi militari hanno poi arrestato altri 3 soggetti, un romano di 30 anni, un cittadino egiziano di 28 anni e uno serbo di 22, bloccati sempre mentre si aggiravano con fare sospetto all'interno dei lotti condominiali di viale Palmiro Togliatti, e a seguito delle perquisizioni personali trovati in possesso di 440 dosi di cocaina del peso di circa 154 grammi. Nel corso di alcuni controlli in piazza dei Mirti, i Carabinieri della Stazione di Roma Centocelle hanno denunciato a piede libero due studentesse di 14 e 16 anni, per oltraggio a Pubblico Ufficiale, poiché in presenza di alcune persone hanno rivolto frasi ingiuriose ed offensive nei confronti dei militari. Nel corso dei controlli di alcuni esercizi commerciali, i Carabinieri del Gruppo Tutela Lavoro hanno sanzionato il titolare di una pasticceria, di via Olevano Romano, per aver impiegato due lavoratori privi di regolare contratto, per un importo di 9700 euro, con sospensione dell'attività commerciale. Complessivamente nel corso delle attività di controllo, i Carabinieri hanno identificato 75 persone e controllati 15 veicoli.

Il frutto della ricerca

La storia di questi due fratelli è anche il frutto dell'attività di ricerca traslazionale svolta in questi anni dall'Ospedale sulle malattie metaboliche ereditarie e sul trapianto di fegato, con l'obiettivo di migliorare le conoscenze sulla storia naturale delle malattie e offrire nuovi approcci terapeutici. In particolare, il sistema della perfusione extracorporea, oggi utilizzato per aumentare la disponibilità di organi utilizzabili per il trapianto e migliorare l'esito del trapianto, è stato applicato dal Bambino Gesù in

modo originale e innovativo allo split liver e allo studio di alcune rare malattie del metabolismo. In alcuni pazienti affetti da organico acidurie e difetti del ciclo dell'urea, il fegato "malato" - espantato al momento del trapianto e sostituito con un fegato "sano" - è stato mantenuto in condizioni vitali con la strumentazione della perfusione extracorporea, offrendo la possibilità di studiare a fondo la malattia metabolica, rendendo disponibile un mezzo innovativo per l'applicazione di nuove terapie farmacologiche e geniche.

GEDAP
SOLO IL MEGLIO PER LA TUA PAUSA
gedap.it

Smantellate piazze di spaccio di Fidene-Tufello, cinque arresti della Polizia Sessanta chili di droga sequestrata

Personale della Polizia di Stato della Squadra Mobile di Roma, unitamente ai militari del Nucleo Speciale Polizia Valutaria della Guardia di Finanza, coordinati dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Roma, ha eseguito alcune perquisizioni ed un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 4 soggetti italiani ed uno albanese, a cui sono contestati a vario titolo i reati di traffico di sostanze stupefacenti ed auto riciclaggio, che hanno consentito di disarticolare delle piazze di spaccio nelle zone di Fidene-Tufello. L'indagine trae origine da un ingente sequestro di hashish e cocaina (circa 80 kg) effettuato nel marzo del 2021, nell'ambito di una più ampia indagine conclusasi nel dicembre 2022 con l'esecuzione di un provvedimento restrittivo, nei confronti di 5 persone, tra cui un personaggio legato alla 'ndrangheta. I successivi approfondimenti investigativi hanno permesso di indagare su altri soggetti, facendo emergere l'esistenza di uno scenario delittuoso nell'area geo-



grafica dei quartieri romani di Fidene-Tufello, caratterizzato da due distinti gruppi dediti allo spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso delle indagini, condotte attraverso intercettazioni sia telefoniche che ambientali, sono stati individuati ed arrestati alcuni spacciatori che si occupavano del coordinamento delle piazze e

sanzionati degli assuntori, nonché sequestrati in più riprese ingenti quantitativi di sostanze stupefacenti quali hashish, cocaina e marijuana per oltre 60 kg, armi da sparo e munizionamento, oltre a cospicue somme di denaro per circa 250.000 euro contante nella disponibilità degli indagati.

*Sanità, Luisa Regimenti:
"Sicurezza prioritaria,
al lavoro per un sostegno a
operatori vittime di violenza"*

«La Regione Lazio è in prima linea per tutelare i professionisti della sanità e garantire la loro sicurezza. Purtroppo, i dati fotografano anche nel Lazio una escalation di violenza alla quale non possiamo e non dobbiamo rassegnarci. Gli operatori rischiano di andare incontro al cosiddetto burnout, sviluppando stress, ansia e depressione. Tutto ciò si ripercuote sulla qualità dell'assistenza andando quindi a discapito dei cittadini bisognosi di cure. Dobbiamo promuovere quel cambiamento culturale che porti a sottolineare la gravità di questi comportamenti che danneggiano l'intera collettività e sviscerano il lavo-



ro di chi è chiamato a prendersi cura della nostra salute». Lo dichiara Luisa Regimenti, assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale, agli Enti Locali e all'Università della Regione Lazio nel corso dell'incontro "Prevenzione e tutela per gli operatori sanitari contro la violenza" presso l'Ini Grottaferrata. «Abbiamo lavorato con il presidente Francesco Rocca per ottenere presidi di polizia h24 in alcuni grandi nosocomi della Capitale e ora stiamo pensando a misure che possano far sentire la vicinanza e il sostegno concreto delle istituzioni a medici e operatori della sanità, come l'automatismo della costituzione di parte civile da parte dell'Asl e il sostegno alle spese per l'assistenza legale. Così come è essenziale lavorare sulla formazione degli operatori che devono essere in grado di gestire le situazioni di tensione che possono verificarsi attraverso tecniche di de-escalation. Su questo il

in Breve



Controlli dei Carabinieri nel quartiere San Paolo
Una persona denunciata e sanzionate 2 attività commerciali con una multa da 4000 euro

I Carabinieri della Compagnia di Roma Eur, con il supporto specializzato dei Carabinieri del N.A.S. di Roma, hanno eseguito un ampio servizio di controllo straordinario nel quartiere San Paolo. I Carabinieri della Stazione di Roma San Paolo hanno denunciato alla Procura della Repubblica un 21enne di Roma, gravemente indiziato del reato di ricettazione, dopo essere stato trovato alla guida di uno scooter in possesso di un casco rubato. I Carabinieri del N.A.S., invece, hanno contestato ai responsabili di due attività commerciali, in viale Marconi e in Largo Veratti, la mancata attuazione delle procedure di autocontrollo h.a.c.c.p. elevando una sanzione amministrativa complessiva di 4000 euro. Due persone, invece, sono state segnalate alla Prefettura poiché trovate in possesso di modiche quantità di sostanze stupefacenti, hashish e marijuana, destinate all'uso personale. Complessivamente, nel corso delle attività, i Carabinieri hanno identificato 123 persone e controllati 71 veicoli, alcuni di questi sono stati sanzionati per violazioni al codice della strada.

contributo dell'ospedalità privata e di tutti i soggetti che hanno buone pratiche da condividere potrà rivelarsi prezioso», conclude l'assessore Regimenti.

Altre 7 denunciate e una multa da 2500 euro per una pizzeria nel centro

Tre arresti dei Carabinieri nei negozi della stazione Termini

I Carabinieri della Compagnia di Roma Centro, con il supporto delle altre Compagnie del Gruppo Roma, dei Carabinieri del Nucleo Cinofili di Santa Maria di Galeria e del N.I.L. di Roma, hanno eseguito un ampio servizio di controllo straordinario in tutta l'area della Stazione ferroviaria Roma Termini, via Cernaia, piazza Indipendenza, via Bachelet, via Varese, via del Castro Pretorio, viale Pretoriano, piazzale Sisto V, piazza di Porta S. Lorenzo, via di San Bibbiana, via Giolitti, piazza dei Cinquecento, viale Einaudi e zone limitrofe, finalizzato a contrastare la criminalità e il degrado diffuso nell'area. Nel corso dei Controlli, i carabinieri di Nucleo scalo Termini hanno arrestato, in tre distinte operazioni, un cittadino romeno di 48 anni, senza fissa dimora, un cittadino di origine tunisina di 21



anni, e una 48enne italiana, tutti già noti alle forze dell'ordine, dopo essere stati fermati dagli addetti alla sicurezza di alcuni negozi della stazione ferroviaria Termini in possesso di alcuni articoli del valore complessivo di oltre 900 euro, ai quali avevano rimosso le placche antitaccheggio per eludere i controlli della vigilanza. Sempre gli stessi

Carabinieri hanno poi denunciato alla Procura della Repubblica un cittadino residente nella provincia di Napoli e una donna di origine romena, in violazione del divieto di ritorno nel Comune di Roma. Altre 4 persone, tra cui due cittadini italiani, sono stati denunciati presso gli ingressi della stazione per inosservanza del D.a.c.ur. emesso

nei loro confronti dal Questore di Roma. I Carabinieri del N.I.L., unitamente ai Carabinieri della Stazione di Roma Macao, hanno denunciato il proprietario di una pizzeria per l'assenza del documento della valutazione dei rischi, al quale è stata elevata anche una sanzione amministrativa di 2500 euro. Sempre i Carabinieri di Nucleo Scalo Termini hanno sanzionato in via amministrativa 4 persone per la violazione del divieto di stazionamento nei pressi della stazione Termini, con contestuale notifica dell'ordine di allontanamento per 48 ore dalla predetta area e sanzione amministrativa di 100 euro. Complessivamente, nel corso delle attività, i Carabinieri hanno identificato 126 persone e controllati 65 veicoli, alcuni di questi sono stati sanzionati per violazioni al codice della strada.

GdF: arrestato il dominus di società di raccolta di rifiuti

Fallimento pilotato, sequestrati beni per circa mezzo milione di euro

I Finanziari del Comando Provinciale di Roma hanno dato esecuzione ad un'ordinanza, emessa dal Tribunale del Riesame di Roma a seguito di appello del Pubblico Ministero titolare delle indagini, che ha disposto la misura degli arresti domiciliari nei confronti dell'amministratore di fatto di una cooperativa sociale operante nel settore ambientale. Gli accertamenti delle Fiamme Gialle del 5° Nucleo Operativo Metropolitano di Roma hanno permesso di appurare come il patrimonio dell'impresa sia stato progressivamente depauperato dei suoi asset più rilevanti, subendo, invece, l'addossamento dei debiti maturati da altri soggetti giuridici riconducibili all'imprenditore. In particolare, allo scopo di creare una c.d. "bad company" destinata al fallimento, era stata ideata la cessione di un ramo d'azienda e l'affitto di un altro, consentendo a nuovi soggetti giuridici "arricchiti" di proseguire la redditizia attività di raccolta dei rifiuti, forti di un portafoglio di appalti del valore residuo di circa 14 milioni di euro in alcuni comuni del Lazio. Negli anni la cooperativa decotta aveva accumulato debiti per un ammontare complessivo di circa 4 milioni di euro, dei quali due verso l'Erario, per imposte e contributi non versati. Gli elementi raccolti hanno permesso alla Procura della Repubblica capitolina di ottenere dal G.I.P. presso il Tribunale anche il sequestro di 6 automezzi costituenti l'intero parco di autoveicoli appartenuto alla cooperativa, del valore di oltre 500.000 euro, per il ristoro dei creditori. L'uomo è accusato di bancarotta fraudolenta patrimoniale, preferenziale e documentale per aver cagionato il fallimento della cooperativa e, in attesa di giudizio definitivo, vale la presunzione di non colpevolezza.

Blue Power

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

**ENTRA IN
BLUEPOWER**

+39 075 9275963

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Residenza in via Modesta Valenti Giunta delibera la semplificazione

Barbara Funari: "Da concessione a diritto, senza mediazione con i servizi sociali"
Andrea Catarci: "Un passo in avanti per il riconoscimento di diritti fondamentali"

La Giunta Capitolina ha approvato nuove modalità di iscrizione presso l'indirizzo virtuale in via Modesta Valenti e la revoca della vecchia delibera di marzo 2017. Con questa nuova delibera viene semplificato l'iter burocratico e i cittadini potranno direttamente richiedere la residenza in via Modesta Valenti rivolgendosi all'anagrafe del Municipio di appartenenza, comunicando semplicemente un domicilio dove essere reperibili e senza più il passaggio preventivo con i servizi sociali. Altra importante novità introdotta nella delibera è che non sarà più consentito il rifiuto dell'istanza di iscrizione con la motivazione che si debba prima cancellare la vecchia residenza. La richiesta sarà considerata al pari di un semplice cambio di residenza. Si attivano poi presso i 15 municipi anche un fermo posta finalizzato a ricevere la corrispondenza delle persone che risiedono in via Modesta Valenti, che verrà conservata in archivio per un periodo massimo di due anni. Saranno predisposti seminari di aggiornamen-



to sulle nuove procedure rivolti sia agli operatori in servizio presso i front office, sia per gli operatori del servizio sociale. "La delibera e le nuove modalità di iscrizione - spiega l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari - sono frutto di un lavoro sinergico di confronto anche con la Prefettura, per garantire il diritto effettivo alla residenza in via Modesta Valenti nel rispetto delle esigenze di

sicurezza del territorio. Miglioriamo le procedure per l'iscrizione anagrafica nell'indirizzo virtuale, senza più la necessaria intermediazione dei servizi sociali, vincolo procedurale che contraddiceva la normativa nazionale di riferimento. Con le nuove linee programmatiche, previste nella delibera, uniformiamo le modalità di accesso per l'iscrizione in via Modesta Valenti in tutti i Municipi.

Non più una concessione ma un diritto per chi, senza dimora, ora potrà accedere anche ad altri diritti che la nostra costituzione riconosce come fondamentali, come quello alla salute, all'istruzione e al welfare". "Con la revisione delle modalità di iscrizione all'indirizzo virtuale di via Modesta Valenti si allargano le tutele e le sicurezze per le persone senza fissa dimora e per quelle in situazione di obiettiva pre-



in Breve



"Piano di rilancio di Farmacap, un flop"

Santori (lega): "I nuovi vertici realizzano 1,5 milioni di perdite"
"Il Comune di Roma è l'unico ente che non riesce a fare ricavi dalla gestione di 45 farmacie presenti sull'intero territorio capitolino. Farmacap, l'Azienda farmasociosantaria capitolina rimane in grave affanno con un bilancio che registra perdite addirittura per 1,5 milioni di euro nel 2023.



Non sono bastati i bandi andati deserti per assumere nuovi farmacisti, evidentemente non attrattivi, e nulla di concreto è stato fatto per promuovere la qualità e l'efficienza di un servizio prezioso per la città e per il quale era stato scritto un piano di risanamento sbandierato dalla giunta Gualtieri che invece ha registrato un clamoroso flop. Il Sindaco intervenga, controlli quanto accade e come mai il piano non abbia proceduto secondo i termini stabiliti e non siano stati presi provvedimenti in tempo utile. Il Primo Cittadino spieghi anche perché i vertici aziendali cerchino di scaricare l'ennesima prova di incapacità scaldapoltrone sul costo del personale, già piuttosto scarso. Balena il sospetto, come protesta il sindacato Ugl, che si punti a rilanciare l'azienda non con strategie commerciali mirate alla crescita, alla promozione e al miglioramento del servizio, ma solo attraverso la riduzione del personale con conseguenze inaccettabili per i lavoratori e per l'intera città". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori.

Rifiuti: nuovo servizio di raccolta al Pigneto per le utenze commerciali

Un modello disegnato sulle esigenze del territorio con 3 "aree ecologiche" operative dalle ore 7 del mattino fino all'una di notte

Parte lunedì 22 aprile al Pigneto il nuovo servizio di raccolta differenziata dedicato alle Utenze non Domestiche, nel Municipio V. Il nuovo modello tiene conto delle richieste di maggiore decoro da parte di residenti e cittadini e delle esigenze degli esercenti di un servizio più efficiente e flessibile. La riorganizzazione prevede l'istituzione di 3 «aree ecologiche» servite con contenitori stradali e localizzate lungo l'asse principale di via del Pigneto. Ogni area, dalle ore 7 del mattino fino all'una di notte sarà presidiata da un operatore, che assisterà gli utenti, vigilerà sul corretto conferimento dei rifiuti e li sensibilizzerà sull'importanza della raccolta differenziata. "La riorganizzazione del servizio di raccolta differenziata per le Utenze non domestiche - dichiara Daniele Pace, Presidente Ama - conferma la disponibilità dell'Azienda a dialogare con i territori e ad ascoltare concretamente le



loro esigenze. Un modello che rispecchia le peculiarità del Pigneto garantendone il decoro e al contempo maggiormente flessibile ed efficiente nel venire incontro alle esigenze degli esercenti". "Parte il nuovo Progetto Pigneto per le utenze non domestiche, elaborato da AMA S.p.A. al fine di migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti attraverso l'istituzione di tre aree ecologiche.

Ringraziamo l'assessora Sabrina Alfonsi, la direzione generale di AMA S.p.A. e il Servizio UND per aver accolto le istanze rappresentate dal Municipio e aver elaborato un progetto specifico per l'isola del Pigneto dove, come noto, la movida rende più complessa la raccolta dei rifiuti e necessarie misure alternative. L'azienda avvierà una campagna informativa rivolta alle

utenze che saranno interessate dal servizio". Così in una nota il presidente del Municipio V, Mauro Caliste, e l'assessore all'Ambiente, Edoardo Annucci. Per evitare congestioni e/o disservizi, Ama consiglia l'utenza di conferire i rifiuti la mattina dalle ore 11:00 alle ore 13:00, il pomeriggio dalle ore 17:00 alle ore 19:00, la sera dalle ore 23:00 all'1:00.

carità abitativa. Senza la mediazione di servizi pubblici e associazioni, in precedenza obbligatoria, sarà possibile richiedere direttamente l'iscrizione all'anagrafe territorialmente competente, indicando un domicilio di reperibilità. È un altro passo in avanti sulla strada del riconoscimento dei diritti fondamentali a fasce di popolazione in particolare difficoltà che si aggiunge al lavoro di emersione fatto con la Direttiva 1/22 del Sindaco Gualtieri, con cui altre 3500 persone 'meritevoli di tutela' e in disagio abitativo hanno avuto la possibilità di ottenere la residenza dove effettivamente vivono" commenta Andrea Catarci, assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al Territorio per la città dei 15 minuti.

M5S-Civica Raggi: "Errore grave"

"Le nuove modalità semplificate - definite dalla Giunta Gualtieri - con cui si potrà ottenere la residenza virtuale in via Modesta Valenti attraverso una semplice richiesta al Municipio rischiano di produrre quel sistema di assoluta anarchia che noi, con una delibera di Giunta del 2017, eravamo riusciti a bloccare attraverso il rigoroso controllo dei servizi sociali. Che via Modesta Valenti avesse perso la sua vocazione originaria per diventare una vera e propria 'oasi' fiscale per migliaia di imprese, del resto, era già fatto noto a tutti sin dalle Amministrazioni antecedenti alla nostra. Proprio per questo, avevamo approvato una delibera che subordinava l'iscrizione anagrafica all'indirizzo in oggetto a un rigido controllo dei servizi sociali, al fine di evitare

che qualche 'furbetto' potesse approfittarne per propri tornaconti personali o per trarne in qualche modo profitto. Un'operazione che aveva dato i suoi frutti e che ora, con la revoca di tale delibera, sarà inspiegabilmente vanificata in nome di una semplificazione che rischia, nel caso specifico, di creare soltanto caos e di fornire un incredibile assist a ogni forma di speculazione che noi eravamo riusciti a stroncare. Con buona pace della povera Modesta Valenti, la cui memoria verrà in questo modo tutt'altro che omaggiata e onorata". Lo dichiarano, in una nota, i gruppi consiliari capitolini M5S e Lista Civica Virginia Raggi.

Lazio, raccolta Raee a -3,1% nel 2023

Secondo il Rapporto regionale del Centro di Coordinamento RAEE, la regione lo scorso anno ha raccolto poco più di 30mila tonnellate, registrando una flessione in linea con l'andamento nazionale e confermandosi quarta a livello italiano

Secondo il Rapporto regionale sui rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) realizzato dal Centro di Coordinamento RAEE - l'organismo che sintetizza i risultati ufficiali conseguiti da tutti i Sistemi Collettivi che si occupano del ritiro presso i centri di raccolta comunali e i luoghi di raggruppamento organizzati dalla distribuzione e della gestione dei rifiuti tecnologici in Italia - nel 2023 il Lazio ha raccolto 30.050 tonnellate di RAEE. Rispetto al 2022, la regione avvia a corretto riciclo il 3,1% in meno dei quantitativi di RAEE, performance in linea con l'andamento nazionale (-3,1%). A livello di classifica italiana per volumi di RAEE raccolti, il Lazio si conferma ancora una volta al quarto posto del ranking nazionale. Cala, di conseguenza, anche la raccolta pro capite che si attesta a 5,26 kg per abitante (-3,1%), valore sempre inferiore dalla media nazionale (5,92 kg/ab). Anche in questo caso, la regione si conferma al 15° posto per dato pro capite nella classifica nazionale.

Raccolta per raggruppamenti

L'analisi a livello di singoli raggruppamenti nei quali vengono suddivisi e raccolti i RAEE evidenzia che la riduzione dei volumi di raccolta regionali è stata



determinata innanzitutto dalla flessione (-32,9%) di Tv e monitor (R3), trend che rispecchia quello fisiologico nazionale (-32,9%), e che si traduce in 2.187 tonnellate in meno per un totale di 4.452 tonnellate avviate a riciclo. In calo più contenuto (-6,2%) anche la raccolta di sorgenti luminose (R5) che si attesta a 180 tonnellate. Crescono invece i quantitativi dei restanti raggruppamenti: freddo e clima

(R1) cresce del 2,1% per un totale di 9.460 tonnellate, piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo (R4) segna il +6,4% e si attesta a 5.623 tonnellate. La raccolta di grandi bianchi (R2) registra il +7,3% e raggiunge le 10.336 tonnellate. Se si analizza la raccolta dei raggruppamenti per dato pro capite emerge però che i tutti i valori sono inferiori alla rispettive medie nazionali.



Raccolta per province

Il calo dei volumi regionali si lega alla flessione delle raccolte delle province di Latina e di Roma: la prima perde l'11,8% - pari a poco più di 665 tonnellate in meno - per un totale di 4.967 tonnellate, quella di Roma il 2,3% - pari a poco più di 490 tonnellate - per un totale di 21.122 tonnellate complessive avviate a corretto riciclo. Crescono invece le restanti province: Frosinone è quella che registra la migliore performance con il +11,6% e raggiunge le 1.647 tonnellate, seguono con la stessa variazione positiva molto più contenuta (+1,2%) quelle di Viterbo e di Rieti che si attestano, rispettivamente, a 1.790 e 525 tonnellate. A livello di raccolta pro capite, con 8,75 kg/ab la provincia di Latina riconferma il proprio primato regionale, ma il calo dell'11,8% rispetto al 2022 la fa uscire dalla top ten nazionale e la posiziona al dodicesimo posto. Da sottolineare che la provincia risulta particolarmente virtuosa nella raccolta di frigoriferi: ogni abitante della provincia ne raccoglie oltre due chili in più a testa (+124,2%) rispetto alla media nazionale (1,71 kg/ab). Scende invece del 2,3% il dato pro capite della provincia di Roma e si attesta a 5,01 kg/ab, valore che la posiziona oltre la metà della classifica nazionale. Crescono invece i dati pro capite delle restanti province, ciò nonostante, al pari di quello di Roma continuano a essere molto distanti dalla media nazionale: la provincia di Viterbo si attesta a 5,80 kg/ab (+1,2%), quella di Frosinone a 3,50 kg/ab (+11,8%). La provincia risulta molto poco attenta nell'avvio a corretto smaltimento dei grandi bianchi: ogni abitante raccoglie quasi 2 chili in meno (-83,5%) dei quantitativi raccolti a livello nazionale (2,07 kg/ab).

Raccolta per tipologia di siti

L'analisi dei risultati della raccolta regionale dal punto di vista della rete di infrastrutturazione evidenzia che oltre il 32% della raccolta regionale transita dai luoghi di raggruppamento della distribuzione (LdR), valore ben al di sopra della media nazionale (21,1%). Questa percentuale è determinata in particolare modo dall'incidenza delle province di Roma e di Latina dove i negozi di elettronica di consumo ritirano, rispettivamente, quasi il 40% e il 26% dei RAEE generati dai cittadini. Discorso differente nelle province di Viterbo, Frosinone e Rieti dove i rifiuti elettronici vengono consegnati del tutto o quasi esclusivamente presso i centri di raccolta comunali (CdR). "Nel 2023 il Lazio registra nel complesso una performance in linea con la media nazionale. In assenza del calo fisiologico dei volumi di Tv e monitor avviati a riciclo, la regione avrebbe finalmente strappato una chiusura d'anno in crescita, forte degli incrementi di grandi e piccoli elettrodomestici gestiti correttamente" commenta Fabrizio Longoni, direttore generale del Centro di Coordinamento RAEE. "Se dal livello regionale ci concentriamo su un'analisi provinciale, il gap che emerge tra le singole realtà continua ad essere troppo evidente. A eccezione di Latina, che si conferma la più virtuosa, e Viterbo, più vicina al pro capite medio italiano, nelle altre province gli sforzi per sollevarsi dalla propria situazione e agire in ottica di economia circolare sono davvero pochi. Mancano formazione e controlli, e una delle conseguenze più significative è la perdita di importanti risorse economiche che potrebbero essere investite nel continuo

in Breve

Forza Italia Roma, operativa Scuola di Formazione Politica

Venerdì 12 aprile è partita ufficialmente la Scuola di formazione politica di Forza Italia Roma Capitale. Il primo appuntamento, al quale ne seguiranno altri quattro, si è svolto presso la Sala Colletti della Camera dei deputati in via Uffici del Vicario 21. La prima lezione ha visto la presenza dei capigruppo di Forza Italia alla Camera e al Senato Paolo Barelli e Maurizio Gaspari, del Coordinatore di Forza Italia in Regione Lazio, Claudio Fazzone, del Segretario romano di Forza Italia, Luisa Regimenti, del Professor Jean Paul De Jorio, del Consigliere Luigi Fiorentino. Al termine dei corsi sarà rilasciato un attestato che in occasione dell'ultima lezione sarà consegnato ai partecipanti dal Segretario nazionale Antonio Tajani. «La scuola di formazione politica è centrale nel progetto della nuova Segreteria di Forza Italia Roma Capitale che ha visto la luce in questi giorni. Forniremo una cassetta degli attrezzi fatta di saperi umanistici, conoscenze tecniche e amministrative, etica pubblica e inclinazione a saper progettare e costruire futuro. Vogliamo costruire una classe dirigente che sia pronta alla grande sfida di Roma: alle prossime amministrative vogliamo garantire un'offerta politica basata su competenza e merito» sottolinea il Segretario romano di Forza Italia Luisa Regimenti.

miglioramento del sistema di raccolta. Rimane estremamente importante il ruolo di Roma e della sua provincia dove risiedono quasi il 74% dei cittadini regionali". "I dati per il Lazio del CdC RAEE ci spingono a fare di più e meglio per rafforzare i Centri di raccolta comunali. Nel prossimo Piano regionale di Gestione dei rifiuti Regione Lazio sosterrà il preciso conferimento dei RAEE, per evitare che questi rifiuti finiscano in impianti non idonei, creando situazioni di pericolo (come quelle causate dai RAEE R4 con batterie al litio)" dichiara Fabrizio Ghera, Assessore mobilità, trasporti, tutela del territorio, ciclo dei rifiuti, demanio e patrimonio della Regione Lazio. "La Regione intende anche ampliare la collaborazione con i consorzi e i produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Sui dati, nonostante continui a calare la raccolta per abitante (5,26 kg/ab nel 2023, 5,43 kg/ab nel 2022), l'anno scorso abbiamo registrato un'inversione di tendenza su R1 - freddo e clima, R2 - grandi bianchi e R4 - elettronica di consumo e piccoli elettrodomestici".

Mozione sul salario minimo nel contratto degli appalti tra Regione e Campidoglio

«Su iniziativa dei consiglieri del I Municipio, Azione ha presentato una mozione per garantire una retribuzione minima salariale inderogabile di almeno 9 euro l'ora nei contratti di appalto e nelle concessioni della Regione Lazio e di Roma Capitale e per assicurare le stesse tutele previste da quello indicato dalle stazioni appaltanti, applicando in ogni procedura di gara il contratto collettivo maggiormente attinente all'attività realmente svolta. Nonostante la Carta costituzionale affermi il diritto a una retribuzione proporzionata alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, infatti, la povertà lavorativa, cioè quella condizione in cui il salario non consente ai lavoratori di sostenere condizioni di vita dignitose, è sempre più diffusa, tanto che, secondo recenti dati Istat, i rapporti di lavoro con salario orario inferiore ai 9 euro lordi sono quasi un quinto del totale e coinvolgono circa 3 milioni di



lavoratori. La tutela della retribuzione minima è un diritto riconosciuto in tutti gli stati membri dell'Unione Europea e diversi comuni italiani stanno avviando un percorso in tal senso. La Capitale e la Regione Lazio devono fare altrettanto. Peralto, la giurisprudenza ritiene legittimo che le stazioni appaltanti, in sede di gara, richiedano all'operatore economico tutele rafforzate a favore dei lavoratori impiegati nella esecuzione di appalti pubblici di

lavori, servizi e forniture; pertanto, perché le imprese che scelgono di partecipare alle gare indette dalla Regione Lazio e da Roma Capitale non dovrebbero farsi carico anche di queste, visto che sono indispensabili a garantire la dignità dei lavoratori?». Così in una nota Alessio D'Amato, Flavia De Gregorio, Giuseppe Lobefaro e Maurizia Cicconi, rispettivamente consigliere regionale, capogruppo capitolino e consiglieri del I Municipio di Azione.

Presenze in crescita costante negli istituti penitenziari del Lazio

Oltre 6.700 persone detenute e tasso di affollamento effettivo del 142%, in Italia è stata superata la soglia di 61.000 e l'affollamento del 128,5%

Secondo i dati del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (Dap) diffusi dal ministero della Giustizia, alla di marzo il numero di detenuti presenti negli istituti penitenziari del Lazio è stato pari a 6.731 con un incremento di 194 unità rispetto ai 6.537 di inizio anno. In termini percentuali il tasso di crescita nel bimestre è stato del 3% e doppio rispetto alla media nazionale. In tutta Italia il numero di detenuti presenti alla data del 31 marzo 2024 risulta pari a 61.049: sono cresciuti di 883 unità da inizio anno (+1,5%). Continua quindi l'incremento costante del numero di detenuti presenti e l'acutizzazione dei gravi disagi causati da tassi di affollamento non sostenibili dall'intero sistema. Attualmente il tasso di affollamento complessivo nella regione, calcolato sulla capienza regolamentare dichiarata dal ministero è pari al 129% e del 142% se tale indicatore viene calcolato sul numero effettivo di posti disponibili.



In tutta Italia i tassi risultano pari al 119% sulla capienza "ufficiale" e al 128,5% sul numero di posti effettivamente disponibili. Se si escludono due case di reclusione della regione e la terza casa circondariale di Roma, destinata ai semiliberi e al trattamento avanzato per tossicodipendenti, e l'istituto di Paliano, tutti gli istituti di pena della regione presentano tassi di affollamento effettivi superiori al 100% e sono ben 8 su 14 quelli in cui i detenuti presenti superano la soglia del 140% sui posti effettivamente disponibili. In particolare bisogna sottolineare la situa-

zione del carcere romano di Regina Coeli dove il tasso di affollamento da diversi mesi è del 182% che si colloca al tredicesimo posto della graduatoria degli istituti penitenziari più affollati d'Italia.

La situazione in Italia.

Bimbo recluso nel Lazio

La situazione regionale non è difforme da quanto avviene nel resto del Paese dove sono vi sono 145 istituti penitenziari su 189 che presentano tassi di affollamento effettivi superiori al 100% e, conseguentemente, sono solo due le regioni - il Trentino Alto Adige e la Sardegna, in cui il numero di detenuti è inferiore ai posti effettivamente disponibili. Si conferma anche la tendenza all'incremento dei detenuti in attesa di giudizio che si sta verificando soprattutto nel Lazio da nove mesi a questa parte. Infatti il loro numero, che era di 1.655 alla fine di giugno 2023, è cresciuto di 386 unità (+21%) e ha

superato la soglia delle 2.000 unità, attestandosi sul valore di 2.041. Conseguentemente anche la relativa percentuale sul totale della popolazione detenuta è cresciuta, passando dal 26,8% di fine giugno all'attuale 30,3% e tale valore risulta oggi decisamente superiore al 25,8% che si registra a livello nazionale. I detenuti stranieri costituiscono il 37,8% della popolazione detenuta in regione a fronte del 31,3% che si registra in tutta Italia. Anche su questo versante si registra un significativo incremento e da inizio anno gli stranieri detenuti negli istituti penitenziari del Lazio sono aumentati di 59 unità corrispondenti a una percentuale del 2,4%. Infine, il numero di bambini reclusi assieme alle loro madri in tutta Italia risulta pari a 18, il mese scorso erano 22. Nel Lazio attualmente vi è un bambino recluso assieme a sua madre, secondo quanto pubblicato sul sito del ministero della Giustizia, il mese scorso erano quattro.

in Breve

Accordo Garante-Ope per lo sviluppo della pratica sportiva nelle carceri del Lazio



Il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, Stefano Anastasia, e il presidente dell'associazione di promozione sociale Ope, Juri Morico, hanno sottoscritto alla Pisana un protocollo d'intesa, volto a promuovere la pratica sportiva all'interno degli istituti penitenziari, attraverso la valorizzazione della corporeità e l'abbattimento delle tensioni indotte dalla detenzione. La pratica sportiva, inoltre, determina forme di aggregazione sociale e di positivi modelli relazionali di sostegno ad un futuro percorso di reinserimento. I programmi sportivi, finalizzati ad attivare nelle strutture penitenziarie percorsi di pratica sportiva e formativa mirante al coinvolgimento della popolazione detenuta sono attuati principalmente tramite apposite convenzioni con organismi preposti alla cura di questo genere di attività. Attraverso la collaborazione tra Garante e Ope si vuole migliorare il raggiungimento dei rispettivi e condivisi obiettivi istituzionali, e la promozione delle proprie attività nei rispettivi campi di azione, oltre che far accrescere l'attenzione della società civile (opinione pubblica) sulle condizioni dei detenuti all'interno degli istituti penitenziari e sul perseguimento dei diritti loro garantiti dall'ordinamento giuridico italiano. Si è convenuto sull'opportunità di promuovere ed organizzare eventi e progetti sportivi, culturali, di promozione sociale, di volontariato, formativi e ricreativi, di favorire lo sviluppo di attività e/o programmi di attività sportiva attraverso la sinergia tra le parti, all'interno degli istituti penitenziari del Lazio. Grazie a questo strumento si vogliono realizzare attività di formazione sulle pratiche sportive che svolgano una funzione di orientamento generale e di approfondimento per migliorare la salute psico-fisica attraverso un sano e corretto stile di vita. Inoltre, con l'attuazione del protocollo si cercherà di fornire competenze di ambito sportivo, educativo e socio-psico-pedagogico al personale dell'amministrazione penitenziaria, ai detenuti e agli operatori sportivi che realizzeranno le attività negli istituti penitenziari.

Anastasia: "Più fondi per gli esperti del trattamento? Bene, ma non basta"

Un decreto del ministro Nordio prevede lo stanziamento di 5 mln di euro, destinati agli esperti convenzionati per le attività di osservazione e trattamento dei detenuti

"Un incremento di bilancio per gli esperti che collaborano con l'Amministrazione penitenziaria è senz'altro una buona notizia, anche se in gran parte andrà a compensare l'adeguamento delle tariffe orarie degli psicologi già contrattualizzati per le attività di osservazione e trattamento dei detenuti, e quindi non consentiranno un significativo aumento dell'impegno orario di questi professionisti che, ricordiamolo, non sono addetti all'assistenza psicologica dei detenuti, responsabilità che spetta direttamente agli operatori dei servizi Asl



interni alle carceri". Così il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, Stefano

Anastasia, alla notizia del decreto del ministro della Giustizia, Carlo Nordio, che prevede per il corrente anno

l'assegnazione di cinque milioni di euro all'Amministrazione penitenziaria per il potenziamento dei servizi trattamentali e psicologici negli istituti, attraverso il coinvolgimento di esperti specializzati e di professionisti esterni all'amministrazione. "In questa pur positiva circostanza - prosegue Anastasia -, vale la pena ricordare al ministro anche il suo impegno dell'agosto scorso per l'aumento delle telefonate dei detenuti, che avrebbe potuto essere deliberato dal Consiglio dei ministri e che invece è stato inserito in un discutibile dis-

egno di legge depositato in Parlamento. Se si vuole fare prevenzione del suicidio e degli atti di autolesionismo, bisogna aumentare le comunicazioni con l'esterno, le attività sportive, ricreative, culturali, formative e lavorative, le ore di socialità e di apertura delle camere detentive, e - conclude il Garante - bisogna assolutamente far diminuire la popolazione detenuta per fatti minori o per minimi residui di pena, anche attraverso provvedimenti generali di clemenza, prima che la situazione precipiti nella ormai prossima estate".

Lo Spiraglio: inizia a Regina Coeli il filmfestival sulla salute mentale

Giunta alla quattordicesima edizione, la rassegna quest'anno ha scelto la salute mentale nel carcere. Appuntamenti al Maxxi dall'11 al 14 aprile

Il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, Stefano Anastasia, è intervenuto all'anteprima della quattordicesima edizione de Lo Spiraglio Filmfestival della salute mentale, che si è svolta mercoledì 3 aprile nella biblioteca della Casa circondariale Regina Coeli. Diretto da Federico Russo per la parte scientifica e da Franco Montini per quella artistica e organizzativa da Roma Capitale e dal Dipartimento di salute mentale della ASL Roma 1, in collaborazione

con il Maxxi - Museo nazionale delle arti del XXI secolo, il festival si svolge a Roma dall'11 al 14 aprile 2024 a ingresso gratuito fino a esaurimento posti, presso il Maxxi. Fra i grandi temi della salute mentale di Festival quest'anno ha scelto la salute mentale nel carcere. Per questo, in anteprima assoluta sono stati proiettati, alla presenza anche di un gruppo di detenuti, alcuni film in concorso alla presenza delle istituzioni carcerarie. Ad aprire la presentazione, la direttrice della Casa circondariale, Claudia Clementi. Oltre al

Garante, sono intervenuti, tra gli altri, il commissario straordinario della Asl Roma 1, Giuseppe Quintavalle, Direttore del Dipartimento di salute mentale, Giuseppe Ducci, la responsabile Uosd Salute mentale e dipendenze in ambito penale della Asl Roma 1, Adele Di Stefano, il magistrato di sorveglianza Angela Salvio. Lo Spiraglio Filmfestival della salute mentale di quest'anno cade si svolge nel Centenario della nascita di Franco Basaglia, la cui legge del maggio 1978 sancì la chiusura dei

manicomi, riformando il sistema di cura per il disagio mentale e segnando una svolta nel mondo dell'assistenza ai pazienti psichiatrici. Una vera e propria 'rivoluzione dal basso' che da allora pone al centro la persona e non la malattia, avendo smontato le regole oppressive che disciplinavano la vita dei pazienti. Tutti temi e istanze che risuonano nello spirito dei lungometraggi e dei cortometraggi presentati in concorso al festival e che saranno visionati e giudicati da una doppia Giuria, formata da esperti

di cinema e personalità del mondo scientifico e una giuria popolare che assegnerà il premio del pubblico dello Spiraglio, alla sua seconda edizione. Con una fitta serie di appuntamenti il gruppo integrato di valutatori (critici cinematografici, volontari, operatori, utenti e stagisti dei servizi di salute mentale) ha concordato sugli otto lungometraggi e gli otto cortometraggi che accedono alle fasi finali del concorso, selezionati tra i numerosissimi film iscritti all'edizione di questo anno.

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline

LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 40 persone

Sicurezza Agroalimentare, bene il modello italiano

Andrea Tiso (Confeuro): "L'Ue operi contro l'italian sounding"

"Condividiamo le parole del ministro Lollobrigida, pronunciate recentemente in merito alla sicurezza agroalimentare. L'Italia, grande produttrice di eccellenze enogastronomiche e agricole, sta adottando un efficiente ed efficace modello di controllo e monitoraggio dei prodotti e delle merci che arrivano nei nostri porti per poi finire nella distribuzione. Ma da soli non si va da nessuna parte. Per questo chiediamo all'Unione Europea di operare in simil modo e prendere esempio dal nostro virtuoso modello di verifica, soprattutto all'interno dei sistemi aeroportuali del Nord Europa, che spesso diventano la porta di ingresso di importazioni extra Ue e contraffazioni che non fanno altro che danneggiare le produzioni italiane e il lavoro di migliaia di imprese del nostro territorio. Pertanto, la tutela del Made in Italy e il controllo delle importazioni devono rappresentare una priorità della agenda istituzionale della Ue, elevando - da una parte - gli standard qualitativi del moni-



toraggio in entrata nel Vecchio Continente, come accaduto in Italia, e dall'altra, controllando anche le produzioni che invece vengono esportate fuori l'Europa: prodotti spesso e volentieri che vengono tacciati come Made in Italy ma, che poi, Made in Italy effettivamente non sono; in tal modo si potrebbe riuscire a difen-

dere sia la salute del consumatore che tenuta economica delle aziende. Controllo su questo tipo di esportazioni che all'estero tuttavia non avviene ancora in maniera costante ed efficace, anche a causa del cosiddetto fenomeno dell'italian sounding, ossia l'uso su etichette e confezioni di denominazioni, riferimenti geografici,

foto, colori e marchi che evocano l'Italia e in particolare, alcuni dei suoi più famosi prodotti tipici per promuovere la commercializzazione di prodotti agricoli (e non solo), inducendo ingannevolmente a pensare che siano autentici italiani, quando nella realtà di italiano hanno poco o niente. Una tipologia di falso Made in Italy, diciamo così, una situazione allarmante, che danneggia per miliardi di euro una fetta importante dell'economia italiana e delle esportazioni agroalimentari, e che deve essere fermata in tempi rapidi e concreti. Come? Innanzitutto implementando tecnologie all'avanguardia come l'Intelligenza Artificiale e la Blockchain per combattere le logiche di contraffazione e garantire la tracciabilità e trasparenza della filiera alimentare. Anche e soprattutto su questo l'Europa deve muoversi, e in fretta". Così, in una nota stampa, Andrea Tiso, presidente nazionale Confeuro, la Confederazione degli Agricoltori Europei e del Mondo.

Metro C, la denuncia: "Pigneto, Gardenie e Mirti piazze di spaccio e ritrovo di baby gang"

Fermate della Linea C della metropolitana della Capitale "trasformate in vere e proprie piazze di spaccio e in mano alle baby gang". Pigneto, Gardenie, Mirti, Finocchio, Fontana Candida quelle più critiche. La denuncia arriva da chi in metro ci lavora e senza strumenti, spesso in solitudine e di notte, si ritrova a fare i conti con spacciatori, delinquenti, senza tetto, tossicodipendenti. Una situazione insostenibile, racconta all'Adnkronos Emanuela Trombetta, agente di linea di Metro C. "La mattina alle 5, quando apriamo, troviamo ragazzini di 15, 16 anni che sono stati fuori tutta la notte, tossicodipendenti e barboni nei bagni autopulenti. E la notte, a fine turno, io mi trovo a gestire questa situazione da sola, quando devo fare la bonifica. Vai a chiudere i cancelli - dice - e magari non ti accorgi che alcuni di questi si sono nascosti dentro le stazioni della metro C. Il problema è sociale, oltre che nostro. Noi facciamo la segnalazione ma poi quando arriva la polizia ormai è troppo tardi e quelli se ne sono andati". Dopo i recenti fatti di cronaca "sono state messe delle guardie giurate fisse a Pigneto ma le stazioni sono tante e non si riescono a coprire tutte", aggiunge Trombetta che oggi ha portato la sua denuncia anche all'assemblea con le lavoratrici e i lavoratori del settore trasporti, all'interno del Deposito Atac di Grottarossa. Sul tema è intervenuto anche il segretario generale della Uil, Pier Paolo Bombardieri, presente all'assemblea. "Quello dei trasporti è a rischio. Quanti lavoratori e autisti devono rischiare la vita lavorando in situazioni in cui la sicurezza non c'è, come nelle metropolitane? Governo, regione e comune devono fare di più", dice Bombardieri.



Mare, Palazzo (Lazio): "Tutelare il patrimonio blu e spingere i settori che danno occupazione"

Noi entro la metà di maggio provvederemo ad una conferenza stampa perché le prime analisi che ci sono state consegnate da Arpa Lazio ci dicono che il nostro mare è in salute. Quindi avremo sicuramente una stagione turistica garantita dalle acque che saranno sempre limpide e in perfetta sintonia per i turisti che vengono ad ammirare le nostre bellezze". Lo dichiara Elena Palazzo, assessore al Turismo, Sport, Ambiente, Transizione energetica, cambiamento climatico e sostenibilità della Regione Lazio, al 3° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum a Gaeta. "Dobbiamo tutelare il nostro patrimonio blu ma anche spingere quei



settori del mare che vivono e che danno grande possibilità di occupazione ai nostri cittadini. Quindi l'intervento che quotidianamente facciamo per la pianificazione è un

intervento molto intenso e soprattutto fatto di confronto con i territori. - ha aggiunto Palazzo - Nell'ambito del turismo stiamo dando il via agli stati generali perché dob-



biamo governare un settore che sta dando tanta crescita ma non dobbiamo rincorrere la domanda, dobbiamo avere la possibilità di proporre anche quello che più interessa il nostro territorio". "Gli investimenti riguardano inevitabilmente tantissimi settori:

dallo sviluppo economico, all'ambiente, alla transizione energetica, allo sport, al turismo. Quindi la Regione Lazio sta cercando di fare un lavoro che tiene bene a mente come il mare diventa volano di uno sviluppo economico, turistico e ambientale, rimanendo in un concetto di sostenibilità. Bisogna ringraziare il presidente Acampora perché dà la possibilità alle istituzioni e attuti gli stakeholder, anche privati, perché qui si mette al centro un confronto che diventa inevitabilmente anche gioco di squadra. Riuscire a programmare le iniziative significa disegnare il futuro della nostra Regione e della nostra Italia", ha concluso Palazzo.

in Breve

Atto vandalico alla statua del Cristo di Ponte Milvio, interviene la Sovrintendenza



"Ringrazio la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali che a seguito della nostra richiesta, l'altra mattina con la Società Zetema Progetto Cultura ha provveduto alla pulizia della statua del Cristo di Ponte Milvio. Il monumento, situato proprio sul piazzale, era stato imbrattato nella notte tra il 17 e il 18 marzo con della vernice bianca. Gli interventi di questa mattina hanno riguardato la rimozione del colore dalla statua e delle scritte sulla base del monumento". Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati

BricoBravo
 Arredo Casa • Prodotti Auto • Pitture e Finiture
 Arredo Esterno • Installazione • Colette e Box
 Giardinaggio • Piscine
PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

STENI
 IMPIANTI TECNOLOGICI
 Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici
 Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

CENTRO STAMPA ROMANO
 ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero
 ★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate, buste ecc...
 ★ Stampa riviste e cataloghi
 Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Secondo le statistiche, l'82,1% dei cittadini di Cerveteri hanno espresso il proprio consenso Donazione degli organi, Cerveteri è tra le città più generose d'Italia

Cerveteri è tra le città più generose d'Italia per la donazione degli organi, mentre Pescosolido (FR) è primo nella classifica regionale del Lazio. È quanto emerge dalla quinta edizione dell'Indice del Dono, il rapporto realizzato dal Centro nazionale trapianti che analizza i numeri delle dichiarazioni di volontà alla donazione di organi e tessuti registrate nel 2023 al rinnovo delle carte d'identità nelle anagrafi di oltre 7mila Comuni italiani. L'Indice è stato pubblicato dal Centro nazionale trapianti in vista della Giornata nazionale della donazione degli organi che si celebra domenica prossima 14 aprile: i valori sono espressi in centesimi e tengono conto di alcuni indicatori come la percentuale dei consensi, quella

delle astensioni e il numero dei documenti emessi. Tra le città medio-grandi (30-100mila abitanti) Cerveteri ha ottenuto il quarto posto nazionale, con un indice del dono di 71,45/100, una percentuale di consensi dell'82,1% e un'astensione del 39%. Per quanto riguarda la classifica regionale, in testa c'è Pescosolido: il Comune della provincia di Frosinone ha ottenuto un indice del dono di 85,92/100, una percentuale di consensi dell'87,8% e un'astensione dell'11,5%. Al secondo posto troviamo Configni (RI) con un indice di 82,86/100, terzo posto per Collalto Sabino (RI), con un indice di 81,79/100. Il Lazio è complessivamente quindicesimo tra le regioni italiane con un indice del dono di 59,10/100: la percentuale di

consensi è del 66,1% e l'astensione è al 41,4% contro una media nazionale di 68,5% di sì e di 41,8% di astenuti. Tra le diverse fasce d'età sono i laziali tra i 31 e i 40 anni i più generosi (70,9% di consensi), meglio dei più giovani: i 18-30enni si fermano al 64,5%. Più basso il consenso tra gli over 80 (41,8%), probabilmente a causa dell'errata convinzione che la donazione degli organi in età avanzata non sia possibile. Il report integrale è disponibile sul sito www.trapianti.salute.gov.it. Fonte, Ansa.it

Il Sindaco: "Città generosa e sensibile"

"Cerveteri è tra le città più generose d'Italia sul fronte della donazione degli organi. Un dato che ho appreso questa

mattina dall'Ansa e da numerosi quotidiani nazionali che porta Cerveteri alla ribalta delle cronache su un argomento estremamente delicato e allo stesso tempo importante. Dall'indagine del Centro nazionale trapianti infatti, Cerveteri ha ottenuto il quarto posto nazionale, con un indice del dono di 71,45/100 e una percentuale di consensi all'espianto degli organi dell'82,1%. Più volte si è dibattuto sul tema, ma questo risultato testimonia come la nostra sia una collettività attenta e sensibile. A tutta la cittadinanza, non posso far altro che rivolgere i miei complimenti per la generosità e il grande senso di umanità dimostrato". A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri. "Come noto, da tempo in fase



di rinnovo della Carta di Identità è possibile fornire al personale preposto il proprio consenso o meno all'espianto degli organi in caso di morte - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - nell'Aprile scorso, in occasione della campagna nazionale di Anci 'Donare è una scelta naturale', invitai la cittadinanza a fare questa scelta, una scelta d'amore, una scelta che rappresenta un inno alla vita, che può salvare altre vite. La risposta

della collettività è stata importante, facendoci diventare una vera e propria 'Città del sì'. Rinnovo dunque l'appello a tutti: chi se la sente, può farlo in maniera estremamente facile: rinnovando il proprio documento, sarà sufficiente esprimere parere favorevole alla donazione degli organi per fare un gesto meraviglioso di solidarietà e fratellanza, consapevoli che una vita salvata, un giorno, potrebbe dipendere proprio da loro".

Controllo di Vicinato L'associazione chiede collaborazione al Comune

Enzo Musardo, rappresentante regionale invia ancora una volta la richiesta di collaborazione al Comune e ci spiega di cosa si occupano

Circa 10 anni fa a marina di Cerveteri è nata l'associazione controllo di vicinato cittadino, composta da volontari della zona. L'associazione supporta le amministrazioni comunali, le associazioni locali e i privati cittadini nell'organizzare incontri informativi sulla prevenzione passiva, l'identificazione delle vulnerabilità e la costituzione di gruppi di controllo di vicinato, in collaborazione con le forze dell'ordine e le prefetture. Supporta inoltre le polizie locali nella raccolta nell'analisi dei dati relativi a furti e truffe avvenute nel proprio territorio di competenza. Il signor Enzo Musardo è membro del direttivo nazionale e responsabile della regione Lazio, nel 2015 ci racconta che anche a Marina di Cerveteri si è istituita questa Associazione, che ha dato vita a tre gruppi con tre coordinatori, l'ubicazione di questi è: Marina di Cerveteri, Valcanneto, e Cava di sabbia.



"In questi anni l'amministrazione non ha mai aderito alle nostre proposte, il sindaco precedente ha partecipato anche a diversi incontri fatti di tante promesse senza poi concretizzarsi. I nostri gruppi funzionano comunque con le forze dell'ordine, abbiamo più di 250 cittadini coinvolti nei

nostri gruppi. Quella di oggi credo sia la decima mail che mando. Abbiamo fatto la richiesta per mettere dei cartelli, come in altre realtà dove ci sono le associazioni di controllo del vicinato; il Comune di Cerveteri mi ha chiesto di presentare un progetto di pagare una tassa pubblicitaria per ogni cartello e di fare un'assicurazione, tutto per un servizio che noi forniamo gratuitamente".

"Durante l'anno organizziamo con l'associazione e con esperti degli incontri preventivi per illustrare ad esempio il codice della legittima difesa o come

proteggersi da attacchi hacker, come debbono essere fatte le inferriate tutto con il supporto di professionisti anche del territorio. L'impegno - prosegue Enzo Musardo - avviene anche nelle scuole dove facciamo conferenze sulla sicurezza pirotecnica ad esempio oppure sulla prevenzione nelle case, sul pericolo del gas dell'elettricità.

La collaborazione c'è con tutti tranne che con l'amministrazione quindi con questa nuova mail speriamo di ottenere almeno una risposta, visto che fino ad oggi non abbiamo avuto neanche quella"

Sicurezza, approvato il regolamento Videosorveglianza e vigilanza partecipata

La situazione degli arredi urbani preoccupa L'atto è stato approvato durante l'ultimo Consiglio comunale di martedì 9 aprile

Un atto importantissimo è stato portato all'approvazione del Consiglio comunale di Cerveteri. Si tratta del regolamento per la disciplina e l'impiego dei sistemi di videosorveglianza sul territorio comunale, un documento che regola non solo l'utilizzo di telecamere di sorveglianza, ma che interessa anche le modalità di trattamento e protezione dei dati personali raccolti dall'occhio delle telecamere. "Molteplici gli obiettivi del regolamento - spiega l'Assessore alla Sostenibilità Ambientale Francesca Appetiti - il primo su tutti, il più importante, quello di aumentare i punti di posizionamento delle telecamere di videosorveglianza, uno dei punti programmatici del nostro programma elettorale e che vogliamo mantenere. Ma l'aspetto più importante del regolamento, è senza dubbio quello legato alla vigilanza partecipata, ovvero la possibilità di integrare strumenti di sorveglianza privata con quella pubblica. D'ora in poi dunque, soggetti privati possono presentare istanza di partecipazione al potenziamento all'impianto di videosorveglianza comunale, acquistando e mettendo a disposizione dell'Ente proprie reti di teleca-



mere da utilizzarsi per il controllo di spazi ed aree pubbliche, anche prospicienti edifici privati". "Si tratta di un regolamento - aggiunge l'Assessore Appetiti - che

punta ad aumentare le possibilità di istituire sistemi di vigilanza e sicurezza anche in forma privata, ma nel pieno e totale rispetto delle normative vigenti in materia di privacy. Con l'occasione, ci tengo a ringraziare la Polizia Locale e tutti gli uffici comunali che hanno predisposto l'atto". Nei prossimi giorni il Comune di Cerveteri avvierà una campagna informativa con la quale sarà illustrato il concetto di videosorveglianza partecipata.



PELLICCE ALVIANO
il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.
Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6

www.pelliccealviano.it

L'assessore alla Cultura di Ladispoli, Margherita Frappa sulla Sagra del Carciofo Sagra, opportunità per celebrare le tradizioni, la storia e l'identità culturale della nostra Città



“Care concittadine, cari concittadini, anche quest’anno torna l’ appuntamento più significativo per la città di Ladispoli, la Sagra del Carciofo, giunta alla sua 71ª edizione. Un evento impossibile da quantificare per importanza, divenuto nel tempo elemento centrale della vita culturale e turistica della città, sintetizzato nell’elemento più prezioso prodotto dalla propria terra agricola, il Carciofo Romanesco. Era il 2 aprile 1950, una domenica, era la prima edizione della “Mostra e Sagra del Carciofo”, concepita con lo scopo promozionale di far conoscere il territorio, aprendo la stagione balneare, motore di sviluppo del luogo. Da allora questa manifestazione “mano nella mano” ha accompagnato l’evoluzione del comprensorio: insieme hanno compiuto gli stessi passi e raggiunto i medesimi traguardi, all’interno di una vigorosa scalata partita dal basso come entità rurali, la cui vetta ha portato poi la città e la sua principale fiera espositiva ad entrare di diritto nel novero delle grandi realtà sociali del nostro tempo. Riconosciuta prima come “fiera regionale” e poi “fiera nazionale”, la rassegna enogastronomica è divenuta oggi una delle più importanti attrattive presenti, iniziando a guardare dalla sponda del Mar Tirreno. Le edizioni sono 71, se si considera lo stop causato dalla pandemia di Covid-19 dal 2020 al 2022, mentre



74 sono gli anni trascorsi dalla prima edizione, globalmente più di sette decenni. È importante soffermarsi per un attimo su questi dati di base, perché se è vero che “è dalla storia che si comprende meglio ciò che noi siamo”, per capire la realtà attuale dell’evento la ragione sta proprio nel passato, in quel preciso trascorso, fatto di gesta semplici e inserito in un contesto estremamente difficile ma carico di speranza come quello della ricostruzione post Seconda Guerra Mondiale. Con il trascorrere degli anni e il susseguirsi delle edizioni, Ladispoli e la Sagra del Carciofo dapprima “bambini” sono divenuti “adulti” ed hanno acquisito, con l’esperienza raccolta nel tempo, quella maturazione tale da averle rese gradi nella struttura e nella configurazione.

La particolarità dell’importanza di questo annuale avvenimento sta forse proprio nel fatto di aver colto in pieno il tratto più significativo della storia di questa città, quello coincidente “proprio” con la fase di sviluppo iniziata prima lentamente dal secondo dopoguerra e proseguita poi a tutt’oggi, con una accelerazione sempre maggiore a partire dalla metà degli anni settanta, compiuto cioè il processo di Autonomia Comunale, definito legislativamente il 6 maggio 1970. Come ogni anno anche in questa occasione saranno molti, tantissimi, i visitatori provenienti da ogni dove, curiosi di scoprire e di conoscere l’organizzazione dell’evento e passare qualche ora spensieratamente per le vie della rassegna. Torniamo nuovamente a respira-

in Breve



On line il bando per la concessione in comodato d’uso di strumenti e attrezzature sportive per persone disabili

Pubblicato un avviso per la concessione in comodato d’uso di ausili e attrezzature sportive ad associazioni sportive dilettantistiche o società sportive dilettantistiche che svolgono attività per persone con disabilità. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata utilizzando l’apposito modulo debitamente compilato e sottoscritto, unitamente al documento di identità valido del legale rappresentante, pena l’esclusione, all’indirizzo pec comuneditadispoli@certificazioneposta.it con oggetto “Concessione in comodato d’uso di strumenti e attrezzature sportive per disabili” entro e non oltre il 25 aprile 2024. Per l’avviso, il modulo di domanda e elenco delle attrezzature, ausili e mezzi di trasporto <https://www.comunediladispoli.it/comune-in-.../notizia>. Lo dichiara il Comune di Ladispoli dal proprio profilo Facebook.

re, per questa settantunesima volta, il clima di festa e degustare il carciofo romanesco preparato nei più svariati modi! La Sagra del Carciofo è storia, presente e futuro di Ladispoli; la manifestazione contribuisce dal suo canto a far crescere il tessuto culturale e turistico del territorio e a portare in alto il nome della città, ideata come Stazione Balneare dal Principe Ladislao Odescalchi e dall’Ingegnere Vittorio Cantoni 136 anni fa, al prossimo 30 maggio 2024”. A parlare in una nota

Sagra del Carciofo Il week end è in musica

Oggi al Teatro Vannini concerto lirico in onore di Giacomo Puccini
Domani “Emozioni in concerto” con l’Orchestra Massimo Freccia

di Marco Di Marzio

Un concerto lirico per rendere omaggio al celebre compositore italiano Giacomo Puccini, considerato uno dei maggiori e più significativi operisti di tutti i tempi, in occasione dei cento anni trascorsi dalla sua scomparsa. È questo ciò che ha spinto gli organizzatori ad allestire un particolare, quanto importante, evento musicale, di scena al Teatro Vannini di Ladispoli. L’appuntamento, dal titolo “Gli amori di Puccini”, è per sabato 13 aprile 2024, a partire dalle ore 18, diretto sotto la supervisione di ALAV Associazione Lirica e A.N.M.I. Gruppo di Ladispoli. Con il Patrocinio dell’Amministrazione Comunale, ad esibirsi saranno il Tenore Fabio Andreotti e il Soprano Emanuela Quartullo, al Pianoforte Rosalba La Presentazione, regia e allestimento a cura di Alberto Pammoli. Prezzo del biglietto €15,00, per info 392.9274818.

Terzo appuntamento stagionale 2024 per l’Orchestra giovanile Massimo Freccia, diretta dal maestro Massimo Bacci. Ingresso gratuito, l’evento, concepito come una dedica, è contestualizzato per l’occasione con la Sagra del Carciofo Romanesco, giunta alla sua 71ª edizione. Nel pieno della manifestazione infatti, domenica 14 aprile, ore 17:30, presso il Teatro Vannini, Via I. de Bescac, andrà in scena l’esibizione “Emozioni in concerto”. Musiche di Telemann, Benedetto, Marcello, Mozart, Bartok: sotto la supervisione di Associazione Massimo Freccia, BCC Roma, con il Patrocinio dell’Assessorato alla Cultura del Comune di Ladispoli.



BAR Ferrari 

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

CAVALLINO MATTO 

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram
cavallinomattocerveteri

Agenzia Funebre
MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI
dal 1945



info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

Mitigazione del rischio idrogeologico Interventi a 360° su fossi e corsi d'acqua

Investimenti per oltre dieci milioni di euro nel quinquennio amministrativo

Il Sindaco Tidei: "Una programmazione incomparabile nella storia del Comune"

"Gli investimenti economici ed i progetti di messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico dei fossi di Santa Marinella attuati dalla nostra amministrazione, non hanno eguali nella storia del Comune." Lo dichiara il Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei. "La nostra città - afferma il Sindaco Tidei - è attraversata da almeno quindici corsi d'acqua, tra i quali alcuni di portata maggiore e che necessitano, annualmente, di interventi di bonifica ordinaria. Siamo intervenuti attraverso progetti e finanziamenti

utili per la sistemazione degli alvei, delle sponde, per la bonifica delle foci e per la pulizia ordinaria dei torrenti attraverso interventi mirati su tutto il territorio comunale, come mai avvenuto in passato, ed i dati, ma soprattutto i risultati, sono a dimostrarlo. Le alluvioni che la città ha subito, in particolare modo quella dell'81 e del '96, devono restare soltanto un brutto ricordo. Certamente il cambiamento climatico può incidere in maniera diversa, ma attraverso questi interventi siamo convinti di contenere i rischi deri-



vanti da improvvise "bombe d'acqua". In questi giorni sono iniziati i lavori al Fosso di Valle Semplice, nel quartiere Fiori, con la ricostruzione delle sponde franate, abbiamo

proseguito quelli a Ponton del Castrato nel quartiere Alibrandi con la grande vasca di contenimento a monte e l'ampliamento della portata del fosso, monitorato costantemente tutti gli altri corsi d'acqua più importanti, come Castelsecco, per il quale saranno avviati in breve tempo i lavori per la messa in sicurezza del tratto conclusivo, con la "variante Aurelia" e la bonifica del Parco Fluviale, un'area verde che potrà essere fruibile, finalmente, da tutti i cittadini. Monitorati costantemente - aggiunge il Sindaco - anche il

fosso di Santa Maria Morgana, che costeggia il quartiere Valdambri, il fosso delle Vignacce e delle Guardiole, ed infine il fosso delle "Buche", anch'esso oggetto di intervento di bonifica nelle prossime settimane. Come si evince quindi, una serie di importanti interventi, programmati a 360 gradi dai nostri uffici, magari in alcuni casi non così evidenti alla cittadinanza, ma di assoluta importanza per la messa in sicurezza di un territorio così fragile dal punto di vista del rischio idrogeologico".

Giornata Mondiale della Terra Le iniziative a Santa Marinella

In occasione della Giornata Mondiale della Terra, istituita nel 1970 dalle Nazioni Unite, l'Amministrazione Comunale ha organizzato e patrocinato una serie di iniziative che interesseranno la città i prossimi due fine settimana. "Sono giorni in cui si celebrano, in tutto il mondo, l'ambiente e la salvaguardia del pianeta. L'obiettivo delle nostre proposte è avvicinare ragazzi e cittadini al tema della tutela del patrimonio paesaggistico e culturale del territorio. Vogliamo sostenere attività ed iniziative che promuovano uno stile di vita più rispettoso dell'ambiente e anche della propria città", afferma il sindaco Pietro Tidei. Il primo appuntamento della settimana "Green" sarà sabato e domenica con "Verde

in Scena", la mostra mercato di piante insolite e rare al Castello di Santa Severa. "L'ingresso alla mostra prevede l'acquisto di un biglietto, che consentirà a sua volta di avere un prezzo ridotto a 5 euro per l'acquisto del biglietto per l'entrata al nostro Museo del Mare e della Navigazione. Ricordo che per i residenti l'ingresso al Museo è gratuito", ha spiegato il consigliere Paola Fratarcangeli. Domenica 14 alle ore 9:00 il gruppo archeologico Gac organizza la ripulitura dell'area archeologica di Punta della Vipera, a cui chi vorrà potrà contribuire personalmente recandosi sul posto. Stesso giorno, alle ore 11:00, "Lo Sport incontra l'ambiente" con la pulitura della spiaggia del Marangone, curata

dalle associazioni Sub MSP e ASD/SSD, che conterà sul contributo degli studenti e di tanti volontari del territorio. "Siamo contenti di tornare di nuovo a Santa Marinella per un'iniziativa sportiva legata alla tutela dell'ambiente e del mare - le parole del Vice Presidente MSP Roma Luigi Ciaralli - Ringrazio vivamente il Comune di Santa Marinella, la Capitaneria di Porto e la Protezione Civile che sostengono da anni quest'iniziativa, senza di loro tutto ciò non sarebbe possibile". Le iniziative della settimana proseguiranno sabato 20 con la Passeggiata Salutare a piedi che partirà alle ore 9:00 dalla Biblioteca A. Capotosti e giungerà agli Scavi di Castrum Novum, passando per il Lungomare Marconi.

Sono invitati a partecipare cittadini e villeggianti muniti di scarpe comode ed interessati poi a visitare gli scavi accompagnati dalle guide archeologiche, disponibili anche domenica 21. Sempre sabato alle ore 11:00, in biblioteca "Tutti giù per Terra", letture per bambini e famiglie a cura dei volontari di NPL. Domenica 21 dalle ore 9:30 alle ore 12:30 sarà possibile visitare la Riserva Naturale di Macchiatonda, che metterà a disposizione le sue guide esperte. Entrata libera. Lunedì 22 alle ore 17:30, Giornata della Terra, ci sarà l'appuntamento con "Un Albero per amico", dove gli allievi della Scuola Calcio Academy, planteranno alcuni alberi da frutto al Campo Sportivo.

COMUNE DI SANTA MARINELLA
CITTÀ METROPOLITANA LA PRIMA CAPITALE

In occasione della
GIORNATA MONDIALE della Terra
22 APRILE 2024

13 E 14 APRILE ORE 10:00 VERDE IN SCENA Castello di Santa Severa. Mostra mercato di piante insolite e rare, artigianato di qualità e prodotti per il benessere. Ingresso con biglietto.

14 APRILE ORE 9:00 RIPULITURA Area Archeologica Punta della Vipera. Pulitura dell'area scavo del vicinato del Galle. Ingresso aperto a tutti.

20 APRILE ORE 10:30 LO SPORT INCONTRA L'AMBIENTE Spiaggia Marangone. Giornata ecologica a cura del Sub di MSP e ASD/SSD. Ingresso aperto a tutti.

20 APRILE ORE 9:00 PASSEGGIATA SALUTARE a piedi. Partenza Biblioteca Centro Castrum Novum. Vello guidato agli scavi. Ingresso aperto a tutti.

21 APRILE ORE 10:00 TUTTI GIÙ PER TERRA Biblioteca A. Capotosti. Con i volontari NPL in Biblioteca, letture per bambini e famiglie.

21 APRILE ORE 9:30 VISITA LA RISERVA NATURALE di Macchiatonda. Apertura dalle ore 9:30 alle ore 12:30. Partecipazione visita guidata entro i limiti predefiniti telefonando al 348.2054263.

22 APRILE ORE 17:30 UN ALBERO PER AMICO. Gli allievi della Scuola Calcio Academy planteranno alcuni alberi al Campo Sportivo.

IL SINDACO
AVV. PIETRO TIDEI

Il Sindaco: "Parte un altro cantiere"

Ernesto Tedesco: "Piazzale degli Eroi e viale Garibaldi cambiano pelle"

"Oggi inizia un nuovo capitolo per Piazzale degli Eroi. Come parte dei nostri sforzi per migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini e rendere la nostra città ancora più accogliente e vivibile, abbiamo avviato un importante progetto di rinnovamento per questa piazza. I lavori, che dureranno circa 90 giorni, vedranno la messa in opera di pavimentazione in sanpiedrini nella fascia, attualmente in asfalto davanti a monumento dei caduti e la sostituzione delle betonelle



presenti su viale Garibaldi, lato PiT, con lastre di Travertino e Basalto. Il nostro obiettivo è quello di creare uno spazio che sia non solo funzionale, ma anche accogliente e piacevole per tutti: dai residenti che frequentano quotidianamente la zona, ai turisti che ci visitano da ogni parte del mondo, fino ai commercianti che animano questa vivace area". Così il Sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, sulla sua pagina Facebook.

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

Alla scoperta del Museo del Mare e della Navigazione



SANTA MARINELLA - Riceviamo e pubblichiamo - Il Castello di Santa Severa situato lungo la costa laziale, a nord di Roma, vanta origini antichissime. Da sempre un punto di riferimento e simbolo culturale, custode di antichi saperi, tradizioni e soprattutto di ritrovamenti d'incalcolabile valore che testimoniano l'importanza del sito e della sua collocazione nel mondo antico. Grazie alla posizione affascinante e alla storia millenaria, è una meta turistica molto apprezzata da parte di turisti e curiosi, interessati alla storia e alla cultura del territorio, oltre che di appassionati alla materia archeologica. Infatti, esso ospita diverse mostre e musei, tra i quali si annovera il significativo Museo del Mare e della Navigazione Antica; un gioiello culturale che offre la possibilità a quanti vogliono vederlo di immergersi completamente nella conoscenza dell'affascinante mondo della navigazione marittima nelle epoche antiche. Attraverso le sette sale che compongono il museo, è possibile ripercorrere

ed entrare nel vivo della conoscenza grazie alla presenza di ritrovamenti archeologici di notevole importanza, che permettono di apprendere quelle che erano le tecniche di navigazione, i vari tipi di imbarcazioni, gli strumenti che erano utilizzati e tutto ciò che riguarda il mondo marittimo. Infatti, all'interno delle varie sale espositive è possibile ammirare una variegata collezione di reperti provenienti da scavi subacquei, modellini di navi antiche che illustrano la complessità delle imbarcazioni dell'epoca, mappe, pannelli illustrativi e divulgativi, strumenti da navigazione che narrano delle avventure dei navigatori del passato e persino la ricostruzione dello scavo archeologico di un relitto, con anfore e vasellame caratteristici delle imbarcazioni antiche. Sicuramente, l'elemento che coinvolge in maggior misura, è la ricostruzione in scala reale della stiva di una nave romana risalente al I secolo a.C.; offrendo così la possibilità al visitatore di essere quasi catapultato all'interno di

un'antica nave oneraria. Una riproduzione molto fedele alla realtà in cui compaiono anfore e vasellame di diverso tipo, resa possibile grazie agli scavi e ai ritrovamenti avvenuti nel Mediterraneo, che hanno permesso quindi una produzione pari al vero di antichi metodi costruttivi, della disposizione del carico e dei prodotti che in genere venivano trasportati. La ricostruzione dell'ambiente è realizzata pensando a una situazione di difficoltà della nave, nel bel mezzo di una tempesta, in cui vi è l'ausilio di due marinai intenti a controllare eventuali infiltrazioni. La scena è resa ancora più realistica, coinvolgente e allo stesso tempo drammatica dall'ausilio degli effetti sonori, in cui spicca la voce del timoniere che tra le imprecazioni in latino, impartisce degli ordini ai marinai, con l'intento di salvare la nave da un eventuale disastro. Il Museo è stato istituito nel 1993, nel 2005 ha ottenuto il prestigioso marchio di qualità regionale e presentato anche in varie trasmissioni televisive di interesse

culturale come: Geo&Geo, Linea Blu e Super Quark; negli anni si è evoluto costantemente fino a raggiungere la forma attuale. Alla luce di tutto ciò, è possibile affermare che si tratta di un luogo affascinante per comprendere le radici della navigazione e l'importanza del mare sin dalle civiltà più antiche. Non è dunque una semplice raccolta di oggetti storici, ma piuttosto un'esperienza coinvolgente che stimola la curiosità e l'immaginazione dei visitatori, trasportandoli in un viaggio attraverso le onde del tempo e dello spazio. Senza contare che il castello fa da contorno al Museo, racchiuso tra la natura e a due passi dal mare, offrendo così una vista mozzafiato sulla costa.

Un luogo quasi magico, ideale per chi cerca la tranquillità e ama la storia e la cultura, in cui è possibile rilassarsi e godere la bellezza del paesaggio, per poi raggiungere facilmente la spiaggia. Un luogo magico dove trascorrere momenti indimenticabili e respirare aria rigenerante.

La professione da una passione

Una ragazza di Bracciano insegue il sogno di diventare chef e aiutare le donne in difficoltà



BRACCIANO - L'Accademia Italiana Chef prepara molti operatori del settore alla ristorazione che trasformano quella che è una passione in una professione. Infatti i numeri su chi, al termine del corso, trova un'occupazione sono considerevoli. E c'è anche chi si mette in gioco dopo tanti lavori, è quale esempio migliore può considerarsi quello di una ragazza di Bracciano, Elzbieta Dorota Danczak, che ha ricevuto la certificazione, dopo esami difficili, qualche giorno fa. I maestri chef, docenti affermati, Adriano Raimondi e Maria Cristina Patane, permettono a molti allievi di apprendere le nozioni per una professione che oggi diventa rilevante nel settore ricettivo. "Era un mio sogno quello di diventare chef, spero di riuscirci dopo aver terminato il percorso in una scuola che ti forma a 360 gradi. Il mio sogno è lavorare come chef e aiutare chi ne ha bisogno, ossia quelle donne straniere che sono state rifiutate perché non sono in possesso dei requisiti per lavorare".

Tutto pronto per la "Vivicittà 2024" Riorganizzazione del traffico veicolare

CIVITAVECCHIA - Il 14 aprile prossimo La Uisp - Comitato Territoriale di Civitavecchia organizza la 40a edizione del "Vivicittà", manifestazione podistica competitiva internazionale a circuiti compensati di 10 km in contemporanea con moltissime città in Italia e nel mondo, con abbinata una passeggiata ludicomotoria di 3 km. La gara interesserà diverse vie, strade e piazze cittadine, e il Corpo di Polizia Locale di Civitavecchia ha stilato una serie di regole da seguire per consentire il regolare svolgimento dell'evento. "Vivicittà 2024" seguirà il seguente itinerario: partenza da viale Garibaldi (altezza largo Milite Ignoto), per poi proseguire per largo Plebiscito, largo Cavour, piazza Vittorio Emanuele, corso Marconi, piazza Calamatta, via XVI Settembre, via A. da Sangallo, via Leonardo, via Risorgimento, via Buonarroti, via Frangipane, via Bramante, via San Giovanni Bosco, via Santa Fermina, via Vanvitelli, via Giordano Bruno, viale Garibaldi arrivo; circuito che sarà ripetuto per quattro giri equivalenti a dieci chilometri. Al fine di consentire il regolare svolgimento dell'evento, gli utenti sono invitati a non lasciare i veicoli in sosta: dalle ore 17:00 del giorno 13 aprile 2024 fino alle ore 13:00 del giorno 14 aprile 2024, in via G. Bruno (entrambi i lati); dalle ore 07:00 fino alle ore 13:00 del giorno 14 aprile 2024, in viale Garibaldi (entrambi i lati del tratto compreso tra via G. Bruno e largo Plebiscito); via Santa Fermina (lato Grosseto del tratto compreso tra viale Garibaldi e via Crispi); calata Principe Tommaso (entrambi i lati); piazza Calamatta (lato mare tra calata Principe Tommaso e il cancello pedonale di accesso all'antica Rocca). Si avverte che, in difetto, come da relativa ordinanza dirigenziale, i veicoli eventualmente lasciati in sosta verranno sanzionati e rimossi a norma di quanto previsto dalle vigenti norme del Codice della strada. Dalle ore 08:30 del giorno 14 aprile 2024 e fino a cessate esigenze, verranno adottate una serie di interdizioni e deviazioni veicolari in varie vie cittadine, al fine di garantire la riuscita della manifestazione in sicurezza. Vista la rilevanza dell'evento, che comporterà deviazioni del traffico veicolare, il Corpo di Polizia Locale invita i cittadini alla massima collaborazione limitando l'utilizzo dei veicoli specialmente nelle zone limitrofe alla manifestazione.

Centri estivi 2023, secondo avviso pubblico per individuare i beneficiari dei contributi

CIVITAVECCHIA - L'assessore ai Servizi sociali Deborah Zacchei informa che l'Amministrazione comunale di Civitavecchia ha approvato il secondo Avviso pubblico finalizzato all'individuazione dei beneficiari di contributi a parziale copertura del costo di frequenza ai centri estivi 2023.

Il modulo per inoltrare la domanda e i requisiti di accesso sono disponibili sul sito istituzionale www.comune.civitavecchia.rm.it alle pagine InformaComune e Avvisi Pubblici. Per la presentazione della domanda sarà necessario



essere in possesso dello SPID o del CIE. Occorre allegare l'attestazione del Legale Rappresentante del Centro estivo dell'effettiva frequentazione del minore (tra il 1/06/2023 e il 30/09/2023) secondo il modello predisposto. Le domande possono essere inoltrate a partire dal 15 aprile 2024 e fino al 6 maggio 2024 (entro e non oltre le ore 12).

Per informazioni sulla compilazione online si può contattare il numero 0766 590764 nei giorni di martedì e giovedì esclusivamente dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle 15,30 alle 17,00.

Il leader del Carroccio: "Da movimento locale, ora, siamo una formazione politica nazionale"

Si festeggiano i 40 anni della Lega Salvini: "Siamo vicini ai cittadini"

Il 16 aprile per Piemme uscirà il libro 'L'Umberto. L'uomo che ha inventato il Nord', che include l'intervista a Matteo Salvini fatta da Aurora Lussana. "Da movimento locale, ora, siamo una formazione politica nazionale. E questa è la nostra forza. Una forza necessaria per affrontare battaglie internazionali ed europee" è ciò che rivendica il leader del Carroccio. "C'è una continuità che è il nostro obiettivo: avvicinare il potere ai cittadini. Questa è l'essenza di tutto - afferma il segretario leghista -. E puoi chiamarla come vuoi, federalismo, secessione, devolution, macroregione perché la Lega negli anni ha cambiato molte tattiche politiche ma l'obiettivo, direi eterno, resta quello di dare voce ai territori". "Siamo il partito più antico in Parlamento e lo saremo ancora per molto", aggiunge. "La reazione dei poteri forti, magistratura, alta finanza, testimonia quanto ancora

siamo percepiti come alternativi rispetto a un certo sistema. Nonostante la Lega sia al governo del Paese, delle Regioni ed esprima cinquecento sindaci, sento l'ostilità da un certo tipo di élite", sostiene Salvini. "Penso al sistema mediatico Insomma, essendo una forza popolare, di amici potenti non ne abbiamo ma forse è il destino dei militanti, e dunque anche il mio, ci aspetta una vita impegnativa ma straordinaria". Un romanzo delle origini ma anche una cronaca del presente con interviste a tutti i big della Lega, alla ricerca di una visione per il futuro. Militante dal 1994, ex direttore di 'Telepadania', prima, e della 'Padania', poi, l'autrice Lussana si pone l'obiettivo di 'spiegare i primi quarant'anni della Lega, che si celebrano oggi, attraverso racconti e aneddoti, anche inediti, volti a tracciare lo stile e il carattere del suo fondatore, Umberto Bossi. Dal libro

emerge l'immagine di un "uomo" la cui vita è indissolubilmente legata alla sua "creatura politica", la Lega. Un leader che passava le notti a rivedere l'intervento per il raduno di Pontida e alle due del mattino chiamava la segretaria. "Stai dormendo? Ma io devo scrivere il discorso di Pontida - protestava -. E poi fammi portare un panino che devo cenare. Sì, cenare. In America stanno cenando, se vuoi metto l'orologio sul fuso di Milwaukee". E poi l'amore di Bossi per la lingua e il popolo lombardo, l'ossessione per la struttura e l'organizzazione del partito, il controllo delle campagne e dei manifesti, ma anche l'invenzione dell'iconografia padana, il rapporto con gli agricoltori, e con la stampa (quei "vermi" dei giornalisti, con i quali ebbe, in realtà, uno dei rapporti più stretti mai avuti da un leader politico in Italia). Il libro appare come un percorso di autoanalisi di

una comunità ma anche personale per Lussana, che ha lavorato per anni nella segreteria di Bossi, prima di andare a dirigere i media padani. "Ho raccontato la storia d'amore tra Umberto Bossi e la sua creatura. La sua Lega, alla quale ha immolato tutto. Un romanzo leghista, un omaggio all'uomo più che al politico", scrive l'autrice.

E 'L'Umberto' di A. Lussana celebra il fondatore Bossi

'L'Umberto' si conclude con interviste inedite a tutti i big leghisti: Matteo Salvini, Roberto Calderoli, Giancarlo Giorgetti, Lorenzo Fontana, i governatori Luca Zaia, Attilio Fontana e Massimiliano Fedriga, e i capigruppo di Camera e Senato, Riccardo Molinari e Massimiliano Fedriga. Il libro è "un ritratto autentico e ricco di aneddoti nel quale si ricostruisce tutto il mondo bossiano e il rumore di fondo prepolitico della Lega che oggi si ritrova, a



quarant'anni dalla sua fondazione avvenuta il 12 aprile del 1984, a detenere il simbolo più antico presente in Parlamento - si legge nel risvolto di copertina -. L'omaggio al fondatore di una giornalista che lo ha seguito fin dagli inizi, da giovane militante, per raccontare di un movimento nel quale forse non resta più nulla delle origini. O forse nel quale tutto è rimasto immutato nel sigillo del leghismo eterno". "Penso a Milano che da sempre tende a vivere senza Roma - osserva Giorgetti -. In fondo, Bossi aveva dato strut-

tura partitica a questa contrapposizione e ormai quel messaggio è diventato patrimonio di tutti perché non c'è più il recinto del movimento Lega a contenerlo e forse ora, in molti non possono non dirsi leghisti. Anche chi non ci vota, forse è un po' leghista. Perché il leghismo è un rumore di fondo che resta sempre, un richiamo della foresta, foresta come luogo delle radici a cui tornare". "Ricordati sempre che io mi fido di più della gente con la canottiera che di quella con un bel vestito", diceva il senatur alla segretaria.

Alla ministra Santanchè è stato contestato il falso in bilancio

La Procura di Milano chiude l'inchiesta su Visibilia

Il filone di inchiesta sulla vicenda di dissesto di Visibilia è stato ufficialmente chiuso dalla Procura di Milano. Accade in vista della richiesta di processo, e negli indagati figura Daniela Santanchè. Alla ministra del Turismo, presidente di Visibilia Editore fino al gennaio 2022, infatti, i pm Marina Gravina e Luigi Luza con l'aggiunto Laura Pedio contestano il falso in bilancio. Nelle scorse settimane è stata definita la tranche di indagine, sempre condotta dal Nucleo di Polizia Economico Finanziaria della Gdf, in cui la senatrice di FdI è invece accusata di truffa aggravata all'Inps per la gestione della cassa integrazione nel periodo del Covid. Visibilia Editore, tra l'altro, è finita in amministrazione giudiziaria il primo marzo scorso su disposizione del

Tribunale civile di Milano e dopo la causa intentata da un gruppo di piccoli azionisti. I giudici civili hanno parlato di una spa, ora in composizione negoziata della crisi, "quotata" e che non sta più in piedi finanziariamente, con "irregolarità" e un "potenziale inquinamento" nei bilanci, senza più alcun dipendente e con una società formalmente esterna, di cui socia di maggioranza è Daniela Santanchè, ossia Visibilia Concessionaria, che "continua a gestire l'amministrazione e la tesoreria", compiendo "scelte anche in ordine ai pagamenti" dei creditori. Il bilancio al 31 dicembre 2022 e la relazione semestrale al 30 giugno 2023 "non risultano correttamente" predisposti, era stato segnalato nell'ispezione. "L'avviamento - si legge - avrebbe dovuto essere

completamente svalutato", come hanno sempre sostenuto l'aggiunto Laura Pedio e il pm Marina Gravina. Sul fronte della presunta truffa, capitolo chiuso un paio di settimane fa, i pm hanno accertato, anche attraverso le testimonianze dei lavoratori, che in quel periodo, dal "31 maggio 2020 al 28 febbraio 2022", ad amministrare Visibilia Editore e Concessionaria, ossia a prendere le decisioni, erano Santanchè e il compagno Dimitri Kunz. Entrambi, assieme a Paolo Concordia, "collaboratore esterno", sarebbero stati consapevoli di aver richiesto e ottenuto "indebitamente" la cassa integrazione in deroga "a sostegno delle imprese colpite dagli effetti" della pandemia Covid. La ministra ha sempre respinto tutte le accuse contestate. Nel frattempo, per definire pure l'ultimo filone del "pacchetto Visibilia", con un ordine di esibizione è già stata raccolta nelle scorse settimane la documentazione bancaria relativa ai flussi di denaro che riguardano la compravendita della villa di Forte dei Marmi di proprietà di Francesco Alberoni acquistata, quando il sociologo era ancora in vita, da Kunz e da Laura De Cicco, moglie del presidente del Senato Ignazio La Russa, per 2 milioni e 450mila euro. Villa che i due hanno rivenduto in un'ora all'amico imprenditore Antonio Rapisarda per 3 milioni e 450 mila euro.

ALLESTIMENTI PER TUTTE LE OCCASIONI

www.lavizzina.com

lavizzinacraftandlove

TABLEAUX - GADGET - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM

Il presidente della Commissione bancaria Brown: "È minaccia esistenziale" Usa vs Cina sulle auto elettriche Aperta l'indagine americana

La Casa Bianca insiste affinché si vieti l'importazione di auto elettriche fabbricate in Cina negli Stati Uniti. Sherrod Brown, il presidente della Commissione bancaria del Senato, afferma che "i veicoli elettrici cinesi sono una minaccia esistenziale per l'industria automobilistica americana". La sua è una presa di posizione ancora più rigida di quella espressa da qualsiasi politico statunitense sulla questione: finora gli altri si erano limitati a chiedere dazi alti per tenere i veicoli elettrici cinesi fuori dal Paese. A febbraio, la Casa Bianca aveva dichiarato che gli Stati Uniti stavano apren-

do un'indagine per verificare se le auto cinesi rappresentassero un rischio per la sicurezza nazionale. La Cina, aveva detto Biden, "potrebbe inondare il nostro mercato con i suoi veicoli, mettendo a rischio la nostra sicurezza nazionale". "Non possiamo permettere che la Cina porti i suoi imbrogli sostenuti dal governo di Pechino nel cuore all'industria automobilistica americana", ha scritto su X Brown, senatore democratico dell'Ohio, stato produttore di automobili. Tra le mosse a disposizione di Washington, scrive la Bbc, ci sono restrizioni all'utilizzo di tecnologia cinese nel timo-

re che possa servire a "raccolgere grandi quantità di dati sensibili sui conducenti e sui passeggeri". Le auto connesse a Internet, ha detto la Casa Bianca sempre a febbraio, "usano regolarmente le loro fotocamere e sensori per registrare informazioni dettagliate sulle infrastrutture statunitensi; interagiscono direttamente con le infrastrutture critiche; e possono essere pilotate o disabilitate da remoto". Cina e Giappone si contendono il primo posto nella lista dei più grandi esportatori di automobili, ma Pechino è già la più grande produttrice mondiale di automobili. Durante un

recente viaggio in Cina, il segretario al Tesoro americano Janet Yellen ha avvertito Pechino che Washington non permetterà che si ripeta lo "shock" dei primi anni 2000, quando le importazioni cinesi si riversarono in America. In risposta, il viceministro delle finanze cinese, Liao Min, ha espresso "grave preoccupazione" per le restrizioni imposte dagli Stati Uniti al commercio e agli investimenti. Liao ha affermato che i vantaggi competitivi della Cina sono dovuti al suo "mercato su larga scala, al sistema industriale completo e alle abbondanti risorse umane". Sempre giovedì,



le più grandi compagnie aeree americane hanno chiesto all'amministrazione Biden di sospendere l'approvazione di nuovi voli tra Stati Uniti e Cina. In una lettera al Segretario di Stato Antony Blinken e al Segretario del Dipartimento dei Trasporti Pete Buttigieg hanno affermato che le "politiche anticoncorrenziali dan-

nose" della Cina mettono in svantaggio i vettori statunitensi. "Se si consente alla crescita del mercato dell'aviazione cinese di continuare senza controllo e senza preoccuparsi della parità di accesso al mercato, i voli continueranno ad essere ceduti ai vettori cinesi a scapito dei lavoratori e delle imprese statunitensi.



Giovedì, in Vietnam, una magnate immobiliare del posto è stata condannata a morte. Si tratta di uno dei più grandi casi di corruzione della storia, con danni stimati in 27 miliardi di dollari. Ad essere giudicata colpevole Truong My Lan, presidente del colosso edilizio Van Thinh Phat, per appropriazione indebita di denaro dalla Saigon Commercial Bank (SCB) nel corso di un decennio. Condannati

con lei anche altri ottantacinque, tra cui il marito di Lan, la nipote e diversi dirigenti della SCB, dal tribunale di Ho Chi Minh City. Lan è nata nel 1956 a Ho Chi Minh City e sua madre aveva un banco di cosmetici al mercato. Ha fondato Van Thinh Phat nel 1992 e ha continuato ad acquistare hotel, ristoranti e appartamenti di lusso, oltre a investire in servizi finanziari. Molti dei suoi progetti immobi-

Vietnam, condannata a morte My Lan È uno dei più grandi casi di corruzione

liari si trovano in posizioni privilegiate nel centro di Ho Chi Minh City. Secondo gli investigatori ci sono più di mille imprese nell'ecosistema "Van Thinh Phat", compreso un gruppo di "aziende fantasma" e una rete di interessi all'estero. Lan ha incontrato Eric Chu Nap Kee, l'uomo destinato a diventare suo marito all'inizio degli anni '90, mentre era alla ricerca di opportunità di investimento. Anche lui, miliardario di Hong Kong, è stato condannato giovedì a nove anni di carcere. Come ha fatto a rubare così tanto? Lan è stato giudicato colpevole di tre capi d'imputazione: corruzione, violazione dei regolamenti bancari e appropriazione indebita. Tra il 2012 e il 2022, ha rubato 12,5 miliardi di dollari alla SCB, presentando false richieste di prestito per prelevare denaro dalla banca, di cui possedeva una quota del 90 per cento. Secondo i media statali, la donna ha ordinato agli agenti della SCB di trasferire i soldi a società di comodo e poi ha

spostato i soldi o li ha ritirati come contanti per coprire le sue malefatte. Tra febbraio 2019 e settembre 2022, il suo autista ha trasportato l'equivalente di oltre 4,4 miliardi di dollari in contanti dal quartier generale di SCB a Ho Chi Minh City alla sua casa e alla sede centrale di Van Thinh Phat. Lan ha anche approfittato di un piano governativo di ristrutturazione della SCB per utilizzare la banca come una mucca da mungere dopo aver fuso con essa altri due istituti di credito. La polizia ha identificato più di 40.000 vittime della truffa, tutti obbligazionisti della SCB. Ex dipendenti della Banca di Stato del Vietnam - la banca centrale - sono stati corrotti con milioni di dollari per nascondere le scarse prestazioni finanziarie della SCB. Do Thi Nhan, l'ex capo della squadra ispettiva della banca centrale, è stata condannata all'ergastolo per aver accettato 5,2 milioni di dollari in contanti che le erano stati dati in tre scatole di polistirolo. Come è stata sma-

scherata? L'operazione è stata guidata dal potente segretario generale del Partito comunista Nguyen Phu Trong che dal 2021 conduce una campagna anticorruzione che ha portato all'incriminazione di più di 4.400 persone per oltre 1.700 episodi. Ma la portata del processo di ieri non ha precedenti. Le prove erano contenute in 104 scatole del peso totale di sei tonnellate e coinvolgevano 200 avvocati difensori. Le telecamere, che in Vietnam non sono sempre consentite all'interno del tribunale hanno mostrato Lan agitarsi e apparire ansiosa prima del verdetto, mentre molti dei suoi coimputati attendevano con la testa china. Tuttavia, l'epurazione della corruzione ha inferto un duro colpo all'economia del Vietnam e gli analisti affermano che alcuni investitori stranieri sono rimasti spaventati, anche se hanno ampiamente elogiato quello che vedono come l'obiettivo della campagna di migliorare lo stato di diritto.



Il rischio inondazioni diventa allarmante nella regione di Orenburg Il livello dell'acqua del fiume Ural si innalza e le case si allagano

Sono quasi 12mila le case allagate in Russia nella regione di Orenburg, confinante con il Kazakistan, a causa dell'innalzamento del livello dell'acqua del fiume Ural, il cui livello continua a salire e minaccia altre inondazioni. In videocollegamento con il presidente russo Vladimir Putin, il governatore di Orenburg Denis Pasler ha riferito che un totale di 11.972 case sono state allagate, così come 16 strutture mediche statali; inoltre 3.600 case, che ospitano circa 20mila persone, rischiano di essere inondate a causa del continuo innalzamento del livello dell'acqua. In questa regione situata circa 1.200 chilometri a sud-est della capitale Mosca le inondazioni, iniziate la settimana scorsa quando una diga sul fiume è scoppiata sotto la pressione dell'acqua, hanno provocato l'evacuazione di migliaia di persone. Il governo russo ha dichiarato l'emergenza federale. La situazione più grave è nella città di Orenburg, la capitale amministrativa della regione, ha dichiarato Pasler, dove il livello dell'acqua del fiume Ural ha raggiunto il picco storico di 10,87 metri. Finora sono state evacuate 7.800 persone dalle aree inondate. Si stima

che i danni complessivi per le inondazioni superino i 40 miliardi di rubli (circa 400 milioni di euro). Più a est, lungo il confine con il Kazakistan, le autorità delle regioni di Kurgan e Tyumen si stanno preparando a possibili inondazioni a causa dell'aumento del livello dell'acqua nei fiumi locali. Le alluvioni hanno colpito anche il Kazakistan, dove le autorità hanno dichiarato lo stato d'emergenza in 10 delle 17 regioni del Paese, secondo quanto riferito dall'agenzia di stampa statale russa Tass, precisando che giovedì lo stato di emergenza era ancora in vigore in 8 regioni. Da marzo più di 98mila persone sono state evacuate dalle aree colpite. Le immagini delle regioni alluvionate del Kazakistan hanno mostrato acqua che zampillava lungo le strade, vasti campi coperti d'acqua e decine di case parzialmente sommerse. Il presidente kazako Kassym-Jomart Tokayev ha definito le inondazioni "un disastro naturale... come non se ne vedevano da molti anni". "Questo è forse il più grande disastro in termini di dimensioni e conseguenze da oltre 80 anni", ha dichiarato la scorsa settimana.



Si esortano i Paesi a depenalizzarlo completamente, aumentando la spesa per i servizi sanitari

Via libera dell'Eurocamera alla risoluzione sull'aborto

Diventerà parte della Carta dei diritti fondamentali

Il Parlamento europeo chiede al Consiglio dell'Ue di aggiungere alla Carta dei diritti fondamentali dell'Ue l'assistenza sanitaria sessuale e riproduttiva e il diritto a un aborto sicuro e legale. In una risoluzione non vincolante approvata giovedì con 336 voti a favore, 163 contrari e 39 astensioni, i deputati hanno dichiarato la volontà di inserire il diritto all'aborto nella Carta dei diritti fondamentali dell'Ue, una richiesta già avanzata numerose volte. I deputati condannano il regresso sui diritti delle donne e tutti i tentativi di limitare o rimuovere gli ostacoli esistenti per la salute e i diritti sessuali e riproduttivi (SRHR) e la parità di genere a livello globale, anche negli Stati membri dell'Ue. L'articolo 3 della Carta deve essere modificato per affermare che "ognuno ha il diritto all'autonomia decisionale sul



proprio corpo, all'accesso libero, informato, completo e universale alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi servizi sanitari senza discriminazioni, compreso l'accesso all'aborto sicuro e legale", chiede il Parlamento. Il testo esorta i Paesi UE a depenalizzare

completamente l'aborto in linea con le linee guida dell'OMS del 2022 e a rimuovere e combattere gli ostacoli all'aborto, invitando la Polonia e Malta ad abrogare le loro leggi e altre misure che lo vietano e lo limitano. I deputati condannano il fatto che, in alcuni

Stati membri, l'aborto sia negato dai medici, e in alcuni casi da intere istituzioni mediche, sulla base di una clausola di "coscienza", spesso in situazioni in cui un eventuale ritardo metterà in pericolo la vita o la salute del paziente. In particolare, il Parlamento

sottolinea che in Italia l'accesso all'assistenza all'aborto sta subendo erosioni, e che un'ampia maggioranza di medici si dichiara obiettore di coscienza, cosa che rende estremamente difficile de facto l'assistenza all'aborto in alcune regioni. Istruzione e assistenza di alta qualità. I metodi e le procedure di aborto dovrebbero essere una parte obbligatoria del curriculum per medici e studenti di medicina, afferma il Parlamento. I Paesi dell'UE dovrebbero garantire l'accesso all'intera gamma di servizi relativi alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti, compresa l'educazione sessuale e relazionale completa e adeguata all'età. Dovrebbero essere messi a disposizione metodi e forniture contraccettivi accessibili, sicuri e gratuiti, nonché consulenza in materia di pianificazione familiare,

prestando particolare attenzione al raggiungimento dei gruppi vulnerabili. Le donne in povertà sono colpite in modo sproporzionato da barriere legali, finanziarie, sociali e pratiche e restrizioni all'aborto, dicono i deputati, invitando gli Stati membri a rimuovere queste barriere. Interrompere i finanziamenti UE ai gruppi anti-scelta. I deputati sono preoccupati per il significativo aumento dei finanziamenti per i gruppi anti-genere e anti-scelta in tutto il mondo, anche nell'UE. Invitano la Commissione a garantire che le organizzazioni che operano contro la parità di genere e i diritti delle donne, compresi i diritti riproduttivi, non ricevano finanziamenti dell'UE. Gli Stati membri e i governi locali devono aumentare la spesa per programmi e sussidi per i servizi sanitari e di pianificazione familiare.

Lanciata la raccolta firme in aiuto dell'Iniziativa dei Cittadini Europei #TaxTheRich

Oxfam: "È ora di un'imposta sulle grandi fortune"

A fronte dell'ampliamento della fragilità sociale in molti Paesi dell'Unione europea e dell'approssimarsi di un pericoloso "punto di non ritorno sul clima", i governi dell'Ue stentano a introdurre forme di prelievo più marcato sui cittadini più facoltosi per reperire risorse cruciali da destinare ai crescenti bisogni sociali e al contrasto alla crisi climatica. È quanto denunciato oggi da Oxfam, con un flash mob realizzato con Avaaz e WeMove davanti al Parlamento europeo, in supporto alla richiesta di introdurre un'imposta europea sui grandi patrimoni. Se applicato, nel contesto italiano, allo 0,1% dei cittadini più ricchi (circa 50.000 individui), con patrimoni netti superiori a 5,4 milioni di euro, un simile tributo potrebbe generare entrate tra i 13,2 e i 15,7 miliardi all'anno. La misura non interesse-



rebbe il 99,9 per cento dei contribuenti italiani, ma solo quel gruppo al vertice della piramide sociale, che ha visto la propria quota di ricchezza nazionale passare dal 5,5 per cento al 9,2 per cento tra il 1995 e il 2021. "L'inazione dei governi si scontra con il supporto pubblico, trasversale all'elettorato, di cui godono le proposte di maggiore tassazione a carico dei più ricchi", ha detto Misha Maslennikov, policy advisor su giustizia fiscale di Oxfam Italia, "la reticenza della politica stride con la posizione dei tanti cittadini stanchi di sentirsi ripetere che 'non ci sono risorse' per abbattere le liste d'attesa nelle strutture sanitarie pubbliche, per stabilizzare il personale precario nelle scuole che frequentano i loro figli, per alloggi universitari o per misure di supporto a chi versa in condizioni di vulnerabilità". Da

un recente sondaggio Ue risulta infatti che quasi 7 europei su 10 siano a favore di una maggiore tassazione dei più facoltosi. In Italia, circa 2/3 dei rispondenti a un'indagine demoscopica del 2021 hanno avallato la proposta di un'imposta sulle grandi fortune. "L'imposta sui grandi patrimoni avrebbe inoltre il merito di rafforzare l'equità dei sistemi fiscali, contrastandone la regressività al vertice", aggiunge Oxfam, "basti pensare che in Italia la maggior parte dei cittadini versa tra il 40 e il 50 per cento del proprio reddito in imposte dirette, indirette e contributi, mentre i miliardari solo il 20 per cento circa. Analogamente, in Francia un contribuente medio sconta un'aliquota complessiva del prelievo pari a circa il 50 per cento del suo reddito, mentre una persona che appartiene al top-0,0002 per cento

di appena il 2 per cento". Oxfam conclude evidenziando "come in Europa i più ricchi figurino anche tra i più grandi inquinatori: un cittadino Ue collocato nel top-1 per cento più ricco emette in media 14 volte più CO2 di chi appartiene al 50 per cento più povero del continente. Un'imposta sui grandi patrimoni si configurerebbe pertanto come anche un 'contributo da pagare' per le loro maggiori responsabilità (in termini di emissioni storiche cumulate) per la crisi climatica in atto e contribuirebbe a supportare la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici e a sostenere una transizione ecologica giusta". Oxfam ha lanciato in Italia la raccolta firme la #LaGrandeRicchezza a supporto dell'Iniziativa dei Cittadini Europei #TaxTheRich per l'introduzione di un'imposta europea sui grandi patrimoni.

Il Parlamento europeo ha approvato in via definitiva la riforma del mercato dell'energia elettrica dell'Ue. La riforma mira a rendere il mercato dell'energia elettrica dell'UE più stabile, accessibile e sostenibile.

Le misure legislative, composte da un regolamento e da una direttiva, già concordati con il Consiglio, sono state adottate rispettivamente con 433 voti a favore, 140 contrari e 15 astensioni, e con 473 voti a favore, 80 contrari e 27 astensioni. Il testo ha l'obiettivo di proteggere i consumatori dalla volatilità dei prezzi. Durante i negoziati, i deputati hanno inserito misure per dare ai consumatori in tutta l'UE il diritto di accedere a con-

Parlamento Ue, ok alla riforma sul mercato dell'energia elettrica

tratti a prezzo fisso o a contratti a prezzi dinamici e ricevere informazioni importanti sulle opzioni a cui si iscrive. I fornitori non potranno modificare unilateralmente i termini di un contratto. I deputati hanno inoltre assicurato che i Paesi dell'UE potranno vietare ai fornitori di ridurre l'approvvigionamento di energia elettrica dei clienti vulnerabili, anche durante le controversie tra fornitori e clienti. Contratti per dif-



ferenza. La legislazione prevede i cosiddetti "Contratti per differenza" (in inglese Contracts for Difference, CfD), da stipulare con l'autorità pubblica per sostenere gli investimenti, o schemi equivalenti con gli stessi effetti, per incoraggiare gli investimenti energetici. In un CfD, l'autorità pubblica compensa il produttore di energia se i prezzi di mercato scendono troppo bruscamente, ma incassa una parte dei profitti se

i prezzi sono troppo elevati. L'uso di CfD sarà consentito per tutti gli investimenti nella nuova produzione di energia elettrica, sia da fonti rinnovabili che da energia nucleare. Crisi dei prezzi dell'energia elettrica. Il testo crea un meccanismo per dichiarare una crisi dei prezzi dell'energia elettrica. In una situazione di prezzi molto elevati e a determinate condizioni, l'UE può dichiarare una crisi dei prezzi dell'energia elettrica a livello regionale o comunitario, consentendo agli Stati membri di adottare misure temporanee per fissare i prezzi dell'elettricità per le PMI e i consumatori industriali ad alta intensità energetica.

Alla scoperta della Ferdinanda

Quella strana isola a sud della Sicilia che appare, scompare e riappare

di Arnaldo Giocchini*

Fra il 7 e l'11 luglio 1831 nelle acque marine comprese tra Sciacca e l'isola di Pantelleria un grande fenomeno vulcanico sottomarino, accompagnato da alcune scosse sismiche di fortissima entità, causò un evento tanto inatteso quanto straordinario, infatti in pochissimi giorni emerse e si consolidò un'isola di dimensioni inusitate che raggiunse il 4 agosto 1831 le 3 miglia di circonferenza, i 4 chilometri quadrati di superficie ed i 65 metri di altezza! Tutto questo attraverso una "scenografia" naturale di prim'ordine formata da scosse di terremoto, boati e l'apertura di una bocca vulcanica che eruttò cenere, lapilli, lava e detriti vari, il tutto "condito" da colonne di fiamme e fumo alte oltre mezzo chilometro; insomma una rappresentazione naturale incredibile di devastante potenza e terribile efficacia. E furono due comandanti italiani, i capitani Trifiletti e Corrao, i quali navigando in quelle acque a 16 miglia nautiche (30 km) dalla costa di Sciacca e 29 miglia nautiche (55 km) dall'isola di Pantelleria notificarono l'orbe di ciò che stava accadendo. In questa "strana" isola non mancarono neppure alcuni "strani" aspetti idrografici rappresentati da due laghetti sulfurei costantemente in ebollizione, situati all'esterno del vulcano e da un pseudotorrente formatosi con la tracimazione dell'acqua che vi era nel cratere. A rigor del vero i



primi resoconti sull'attività sottomarina dell'isola risalgono addirittura al tempo della prima guerra punica, per poi proseguire nel XVII secolo quando furono segnalate varie emersioni e relativi inabissamenti. Tornando invece all'emersione top del 1831 va detto che la cosa causò una sorta di mini crisi internazionale che vide coinvolte l'Inghilterra, la Francia ed, ovviamente, il Regno delle Due Sicilie. Questi i fatti: L'Inghilterra, che col suo ammiraglio sir Percival Otham si trovava nelle acque dell'isola, ne prese subito possesso ed il 24 agosto vi piantò la bandiera bri-

tannica chiamando l'isola "Graham". La Francia, per contrappunto il 26 settembre dello stesso anno inviò il brigantino La Fleche, comandato dal capitano di corvetta Jean La Pierre innalzando sul punto più alto la bandiera francese e ribattezzandola "Iulia" in riferimento alla sua comparsa avvenuta nel mese di luglio. Questo forte interesse di due delle più importanti potenze dell'epoca era dettato dal fatto che entrambe cercavano nel Mar Mediterraneo porti strategici per gli approdi delle loro flotte mercantili e militari. Ma proprio sentendosi enormemente più

forti rispetto al Regno delle Due Sicilie, Inghilterra e Francia si erano ben guardate di chiedere alcun permesso al re Ferdinando II di Borbone quale legittimo proprietario dell'isola essendo questa emersa nelle acque siciliane e fu proprio il re Ferdinando II, constatando l'interesse internazionale che l'isola aveva suscitato, il quale inviò sul posto la corvetta bombardiera "Etna" al comando del capitano Corrao che scese sull'isola, piantò la bandiera borbonica battezzando l'isola "Ferdinanda" in onore del sovrano. Se ciò non bastasse, alla fine d'ottobre del 1831, il

governo borbonico inviò ai governi di Gran Bretagna e Francia una memoria ricordando che a norma del diritto internazionale la nuova terra apparteneva alla Sicilia, tuttavia i due governi non risposero neppure continuando invece a rivaleggiare per il possesso di questa nuova isola inusitatamente emersa. Ma, purtroppo per loro, la Ferdinanda, a seguito di un altro grande episodio di vulcanismo, ebbe una rapida subsidenza e scomparve tutta sotto le onde nel gennaio del 1832, ponendo fine (per ora) al problema riguardante la sua sovranità. Va pure detto che, nel 1846

e nel 1863, l'isola è riapparsa ancora per poi scomparire dopo pochi giorni. Con il terremoto del Belice del 1968 si vide il mare ribollire e si pensò al "ritorno" della Ferdinanda e, guarda caso, fu subito segnalato un movimento di navi militari britanniche nella zona. A scampo di equivoci i siciliani posero sulla superficie del banco sottomarino dell'isola (che è a soli 6 metri sott'acqua) una lapide con su scritto: "Questo lembo di terra una volta isola Ferdinanda era e sarà sempre del popolo siciliano". Nel 1986 il banco fu addirittura scambiato per un sottomarino libico e si "beccò" un missile da un aereo della U.S. Air Force in rotta per bombardare Tripoli. Nel 2002 una rinnovata attività sismica nella zona ha indotto i vulcanologi a congetturare un imminente nuovo episodio eruttivo con conseguente nuova emersione dell'isola, per cui, immediatamente, al fine di evitare in anticipo una nuova disputa di sovranità, dei sommozzatori italiani hanno piantato un tricolore sulla cima del vulcano di cui si attendeva la riemersione (che non vi fu). Comunque vi è da chiedersi (con una certa qual ironia): "Se un giorno la Ferdinanda riemergesse in tutta la sua possanza, dichiareremmo guerra all'Inghilterra ed alla Francia?"

*Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO

"Un giorno nella foresta scoppiò un grande incendio": con queste parole inizia la favola africana del tenace e coraggioso colibrì, un uccellino che pur sapendo d'essere inadeguato rispetto agli altri animali a spegnere un incendio di grandi proporzioni, non si perde d'animo e va incontro alle fiamme con una sola goccia nel becco, portando comunque il suo contributo per contrastare quell'immane disastro. Favola a parte, se c'è una cosa di cui l'uomo si sta occupando molto poco è proprio la salute del nostro ambiente naturale, pur gravato dai numerosi "incendi", dalle varie forme d'inquinamento di cui soffre oggi più che mai il nostro bel pianeta. Vero è che un po' tutti nasciamo con una certa curiosità per la natura circostante, a cominciare dai bambini, ma sfortunatamente la maggior parte delle risposte che si ricevono non sono adatte a mantenere vivo l'interesse per le cose naturali, e man mano che si cresce l'adattamento all'aspetto umano dell'ambiente, in uno ad una cultura dominante di stampo umanistico-letterario, assorbe sempre più l'attenzione, e la propensione, l'entusiasmo per la natura e i suoi numerosi servizi ecosistemici svanisce come nebbia al sole. La dura realtà, però,

La "Sindrome del Colibrì"



incombe, ed oggi sono molti gli "incendi" che bisogna domare, pena la nostra stessa sopravvivenza su questo pianeta. Già da diversi anni alcuni studiosi, parlando d'insetti, si chiedevano quale fosse il loro futuro e quello della nostra specie, considerato che "moltissime specie si stanno estinguendo insieme con la distruzione delle foreste tropicali, la scomparsa delle loro piante ospiti, l'inaridimento del clima e la diffusione dei veleni nell'ambiente". Inoltre: "Ancor più numerose saranno quelle specie che si estingueranno quando il riscaldamento climatico

e il conseguente innalzamento del livello del mare costringeranno (udite,udite!) l'uomo ad abbandonare le pianure e a rifugiarsi in montagna, diffondendo l'agricoltura intensiva in ambienti che ancor oggi non conoscono l'impatto ambientale". Questi studiosi descrivono un quadro veramente agghiacciante, cui si sommano gli "incendi" delle guerre purtroppo ancora in corso, non vi pare? E fu così che la lettura di tali allarmanti righe costrinse quel "colibrì", piccolo e inadeguato che è dentro di me (ma anche dentro di Voi se lo risvegliate...) a volare, pardon,

ad adoperarsi per cercare di favorire la conoscenza, anche approssimativa, di quei processi e di quelle condizioni generali dell'ambiente che rendono possibile la sopravvivenza su questo pianeta. Insistendo nel portare questa mia "gocchetta", ho provato a realizzare un piccolo museo naturalistico che parli dei miei amici insetti, minuscoli "Nembo Kid" della natura, dispensatori di vita ma spesso ignorati e disprezzati proprio da quegli umani che, come si diceva dianzi, oggi hanno perso ogni interesse per la natura e il suo funzionamento. Nonostante l'età, questo "volo" si perpetua, nella speranza di realizzare non solo altri musei della natura, ma anche nella continua ricerca del posto giusto per piantare un albero e coinvolgere le persone ad averne cura e vederlo crescere saldo e baldanzoso per la salute del nostro ambiente. Una parte consistente di questo "incendio" divampa anche nella costante perdita di biodiversità, causa cambiamenti climatici, inquinamento, pesticidi e continuo consumo del suolo naturale e agricolo, spesso

ad opera delle stesse amministrazioni locali. Attualmente ho ottenuto da un vicino grossi pezzi del tronco di un albero, tagliato perché pericolante, e questo ha contribuito a scatenare ancor più la "sindrome" da cui sono posseduto. Il legno morto è un componente vitale degli ecosistemi forestali, un habitat ove numerosissime forme di vita (xilofagi e xilobionti) traggono il loro sostentamento: boschi, macchie e gravine mancano di tale elemento causa la diffusa raccolta di legna da ardere in stufe e caminetti, e quella spinta mi costringe a celare questi grossi ciocchi nel segreto di boschi, macchie, persino nei terreni di amici compiacenti. L'attenzione all'ambiente oggi diventa assolutamente vitale, la possibilità dell'uomo di alterarlo s'è sviluppata più in fretta della sua capacità di comprenderne struttura e funzioni, per cui la morale della "favola" sta nella capacità di opporsi con tenacia a tale grande incendio planetario. Ma dobbiamo farlo tutti insieme, ognuno con la propria "gocchetta", costringendo la politica ad occuparsi soprattutto della salute del pianeta: tutto il resto, se ascoltate il vostro "colibrì", diventa secondario!

Valentino Valentini



La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Ad Anfield l'Atalanta demolisce il Liverpool: clamoroso 3-0 per i bergamaschi

Mancini regala la vittoria alla Roma nell'andata dei quarti di Europa League contro il Milan



A San Siro sono andati in scena i primi novanta minuti dei quarti di finale tra Milan e Roma, un derby italiano che vale un posto nella semifinale contro la vincente di Bayer Leverkusen-West Ham, attualmente ferma sul 2-0 per la squadra tedesca. La formazione allenata da Daniele De Rossi parte mostrando un atteggiamento aggressivo e arrembante, e dopo quindici minuti crea la prima grande occasione da gol dell'incontro: Lukaku scatta al limite del fuorigioco, arriva in area di rigore e serve la palla a El Shaarawy, sul cui tiro, deviato da Gabbia, deve intervenire un ottimo Maignan; sul conseguente calcio d'angolo, Mancini, lasciato tutto solo, porta in vantaggio i giallorossi con il secondo gol di testa in meno di una settimana dopo quello realizzato nel derby capitolino vinto dai giallorossi. Il Milan prova subito a riequilibrare le sorti, sfiorando il pareggio sempre su calcio d'angolo con il colpo di testa di Giroud, respinto da un vigile Lukaku, il quale, al 27', sfiora il raddoppio, mancando per poco il cross invitante di El Shaarawy dalla fascia destra. Al 36' è sempre El Shaarawy a crossare dalla destra, chiamando a un intervento non preciso Maignan, il quale lascia la palla in mezzo all'area di rigore vicino a Lukaku, ma l'attaccante belga non riesce ad arrivare sul potenziale pallone per il 2-0. Allo scadere dei 45 minuti, Spinazzola si rende protagonista con un'azione individuale che lo porta a penetrare in area di rigore, chiamando Thiaw a un buon intervento sulla conclusione del terzino della Roma. Il Milan di Pioli sembra faticare a trovare il ritmo, si affida principalmente a conclusioni dalla lunga distanza che non impensieriscono Svlar, mentre i giallorossi palesano una sicurezza che li porta ad avere in controllo del campo. Nella fase iniziale del secondo tempo, il copione non cambia: al 60' Pellegrini, dopo l'ottimo assist di Lukaku, calca da dentro l'area di rigore, ma il suo tiro si spegne sul



fondo. Un minuto dopo è Cristante che prova a bucare Maignan con una rasoiata che finisce al lato della porta rossonera. Sul finale, i giallorossi abbassano il proprio baricentro, e la formazione allenata da Pioli si butta in avanti a caccia dell'1-1: al 74' Adli per poco non sorprende Svlar con un tiro-cross dalla destra, ma l'occasione clamorosa capita sui piedi di Giroud, il quale, dopo l'assist arrivato da una grande giocata di Chukwueze, calca praticamente da dentro l'area del portiere, colpendo incredibilmente la traversa. Di fatto questa è l'ultima emozione della partita, accesa al 90' dalle proteste dei giocatori del Milan per un possibile fallo di mano di Abraham in area di rigore, ma né Turpin né la sala Var hanno riscontrato gli estremi per un calcio di rigore. Il primo atto tra Milan e Roma si è concluso con l'1-0 in favore dei giallorossi, dominatori per gran parte del match. Tra cinque giorni all'Olimpico la formazione di De Rossi cercherà di difendere il vantaggio per conquistare la seconda semifinale di Europa League consecutiva, mentre i rossoneri proveranno il tutto per tutto per ribaltare l'esito di San Siro; per il Milan non sarà semplice, per via anche di un ambiente tutt'altro che sereno in cui è accesa la contestazione contro Stefano Pioli e anche per Rafael Leao, fischiato dai propri



tifosi nel momento in cui è stato sostituito dopo una prova decisamente deludente. Incredibile quanto successo ad Anfield nella sfida tra il favoritissimo Liverpool e l'Atalanta di Gasperini, quest'ultima autrice di un'autentica impresa capace di stravolgere completamente le previsioni dell'attuale edizione di Europa League. La formazione bergamasca ha trionfato per la seconda volta in quattro anni in casa dei Reds con un 3-0 pesan-

in Breve



Sconfitta di misura per la juniores del Ladispoli Women

Nella trasferta di Frosinone perde 2 a 1. Mercoledì prossimo al Sale si gioca il ritorno

Nell'andata di semifinale, campionato juniores, sconfitta di misura per il Ladispoli Women, che cede al Frosinone dopo una gara equilibrata, 2-1, giocata con scioltezza dalle girls del tecnico lovine. La partita, tra l'altro, è stata seguita dal patron del club, che è in serie A, Stirpe, che si è complimentato con la formazione rossoblù sia per la prestazione che per l'organizzazione. Il ritorno è in programma il 17 aprile alle ore 20 a Ladispoli, dove le rossoblù hanno molte chance di passare il turno. Antotoni, l'autrice del goal in terra ciociara, è convinta che la squadra possa ribaltare il risultato di mercoledì.

Internazionali d'Italia, l'assessore Onorato: "Partite gratuite di prequalificazione ed esibizioni con Sinner o Berrettini"

Il grande tennis a piazza del Popolo



"Gli Internazionali d'Italia quest'anno arrivano in Piazza del Popolo, con partite di prequalificazione ed esibizioni di uno tra Sinner e Berrettini. Con il sindaco Gualtieri e i colleghi della Giunta abbiamo scelto di sostenere il progetto della Federazione Italiana Tennis e Padel di portare il grande tennis ancora di più al centro della città, nello scenario più suggestivo della Roma barocca". Lo afferma Alessandro Onorato assessore di Roma Capitale ai grandi eventi, turismo, moda e sport. "Con l'iniziativa 'Tennis in Piazza' - prosegue Onorato - che permetterà di allestire un campo da tennis provvisorio in terra a Piazza del Popolo, lo sport arriverà a tutti, romani e turisti, grandi e piccoli, azzerando ogni barriera sociale ed economica. Questo è il reale scopo dell'attività sportiva, il miglior mezzo per promuovere uno stile di vita sano incentrato sul benessere della persona. Inoltre, come diciamo da tempo, i grandi eventi devono coinvolgere in maniera attiva tutta la città. Nelle ultime edizioni degli Internazionali abbiamo allargato il perimetro del torneo grazie alla comunicazione mirata nelle metro, nelle vie del centro e sui ponti, ma anche con serate a tema. Quest'anno, che farà segnare un ulteriore record di presenze e di indotto per Roma, riusciremo a portare i tennisti professionisti a Piazza del Popolo. Le immagini, vista la cornice unica, faranno il giro del mondo".



tato una brutta partita, ma l'imprecisione sotto porta ha contribuito a mantenere inviolata la porta atalantina, come il possibile vantaggio divorato da Nunez a tu per tu con Musso o il tiro spedito sopra la traversa a pochi passi dalla porta sempre dall'attaccante uruguayano nella ripresa. Sulla serata no del Liverpool ha inciso anche la sfortuna, come sul mancino di Elliott che si infrange prima sulla traversa e poi sul palo. D'altro canto, l'Atalanta ha il grande merito di essere stata cinica, fredda, e oltre ai gol ha creato altre occasioni, come quella a inizio partita in cui Kelleher ci ha messo la faccia, letteralmente, per deviare la conclusione ravvicinata di Pasalic. Nel complesso, la partita è stata

molto bella, dinamica, e il punteggio ha nettamente premiato la Dea, la quale non dovrà assolutamente abbassare la guardia, poiché il potenziale del Liverpool è noto a tutti gli amanti del calcio ed è bene per Gasperini e i suoi giocatori essere consapevoli che a Bergamo i Reds si presenteranno con un atteggiamento arrembante per provare a rimontare il 3-0 di Anfield e accedere alla semifinale di Europa League contro la vincente di Benfica-Marsiglia, attualmente sul 2-1 per i portoghesi, ma se c'è un allenatore che può preparare perfettamente una partita che in un attimo può tramutarsi da tripudio a incubo, quello è proprio Gasperini.

Simone Pietro Zazza

Il loro "4U World Tour" all'Auditorium Parco della Musica

Si tratta dell'unica data italiana della All Star Band

Tutto esaurito per il concerto-evento di lunedì sera dei Dire Straits Legacy



Un altro "sold out" dopo quello sempre a Roma del novembre scorso, per il concerto di lunedì alle ore 21, dei Dire Straits Legacy in programma nuovamente all'Auditorium Parco della Musica all'interno della Sala Santa Cecilia. Ripartiti con il loro "4U World Tour" da Helsinki a marzo scorso, la "All Star band" con questo ennesimo giro per il mondo che porta sul palco da oltre dieci anni le emozioni, l'eredità e la magica musica dei Dire Straits, portano con loro anche il ricordo e l'affettuoso omaggio a due persone speciali scomparse lo scorso anno che hanno fatto parte del gruppo per anni, il manager Riccardo Locatelli e il chitarrista Jack Sonni. La iconica scaletta che viene presentata per oltre due ore di musica fatta da brani entrati nella storia del rock come

"Money for Nothing", "Sultans of Swing", "Romeo and Juliet", "Walk of Life", "Brothers in Arms", "Tunnel of Love" è quanto di meglio di un vero e proprio super gruppo che in carriera ha accompagnato in studio e dal vivo, le gesta dei Dire Straits (120 milioni di dischi venduti nel mondo) e del loro fondatore e chitarrista Mark Knopfler. Come detto i DSL sono una vera e propria "All Star Band" formata da formata da Alan Clark alle tastiere e piano Hammond (inserito come Dire Straits, insieme a John Illsley e Guy Fletcher, nella Rock and Roll Hall of Fame, vincitore del Grammy Awards nonché ex membro della band di Eric Clapton), Phil Palmer alle chitarre e voci, uno dei migliori chitarristi al mondo e presente in più di 450 album di diversi artisti nel

mondo), Mel Collins ai sassofoni (ex King Crimson e collaboratore in studio e nei concerti di artisti come Rolling Stones, Bryan Ferry, Tina Turner, Nick Mason, Lucio Battisti, Pete Townshend), Danny Cummings alle percussioni (per lui collaborazioni con Elton John, Simply Red, David Gilmour, Paul McCartney, Pino Daniele). Un poker di musicisti questi che hanno strettamente collaborato con la band di Mark Knopfler, sia dal vivo che in studio). Completano la formazione, Steve Walters al basso (già The Buggles, Yes e collaborazioni con George Michael, Jimmy Cliff, Mariah Carey, ABC, Amy Winhouse) e tre grandissimi musicisti italiani come il romano (Venditti, De Gregori, Richard Bennett, Steve Phillips), il batte-



rista Alex Polifrone e il frontman del gruppo Marco Caviglia, voce e chitarra solista, ampiamente considerato come il migliore interprete al mondo dello stile unico di Mark Knopfler. Da tenere presente che il gruppo ha dato alle stampe nel 2017 il loro primo di inediti dal titolo "3 Chord Trick", registrato tra Los Angeles e Roma sotto la supervisione della coppia di musicisti-

produttori Palmer/Clark che ha avuto un buon riscontro di pubblico e critica. Quella di lunedì sera all'Auditorium Parco della Musica di Roma è l'unica data che i Dire Straits Legacy faranno nel nostro paese in questo periodo prima di partire per il Brasile per poi tornare a giugno in Europa e terminare il tour nel 2025 negli Stati Uniti.

D.A.

in Breve



Teatro: al Sala Umberto di Roma. "Intramuros" dal 17 al 28 aprile

Un incrocio vorticoso di storie e stati d'animo, rappresentati in tempo reale e flashback con ritmi forsennati da cinema. È "Intramuros" di Alexis Michalik, con Carlotta Proietti e Gianluigi Fogacci, per la traduzione e regia di Virginia Acqua, in scena al teatro Sala Umberto di Roma, dal 17 al 28 aprile. Riccardo è un giovane regista cui viene proposto di tenere un seminario di teatro in un carcere. Spera in una forte affluenza, ma non si presenteranno che due detenuti. Kevin, il cane sciolto e il più anziano, mite e taciturno Angelo. Riccardo, assistito dalla sua aiuto regista, incidentalmente anche sua ex moglie e dalla solerte assistente sociale che lo ha contattato per il corso, decide suo malgrado di tentare comunque l'impresa. Tempi e luoghi si avvicendano, gli attori di volta in volta oltre il loro personaggio principale devono poi recitare i personaggi della vita che ciascuno di loro fa rivivere nel proprio ricordo. Il tutto con una messa in scena che non ha un momento di sospensione. Tutto è fluido, scorrevole, dinamico, logico eppure "incastriatissimo". Michalik semina tanti indizi, che sembrano scollati, e poi, nei momenti giusti, li unisce, e ti fa avanzare un pezzettino nella trama e capisci che una trama c'è, che quella gente non sta lì a caso, che un disegno perché le loro vite si siano intrecciate, c'è un motivo, ma quale? Ci si commuove, si rimane imbambolati, si capisce perché il teatro deve far parte della vita di ciascuno, pure di chi non lo fa.

La Galleria Vittoria di Via Margutta 103 a Roma, dal prossimo 19 aprile alle ore 18.00 ospita la personale "Simboli Svelati" di Flaviana Pesce, curata da Tiziana Todì. L'esposizione sarà visitabile fino al 1 maggio 2024 per dare l'opportunità agli appassionati d'arte di immergersi nell'universo enigmatico e affascinante di Flaviana Pesce. L'artista è conosciuta per la sua capacità di trasformare il mistero in opere d'arte suggestive. In questa personale, la Pesce presenta 22 reinterpretazioni degli Arcani Maggiori dei tarocchi, con uno sguardo profondo e coinvolgente al mondo simbolico. Ogni opera invita gli spettatori a riflettere su temi universali attraverso una prospettiva artistica unica, che mescola abilmente astrattismo e figurativo. "Con queste reinterpretazioni dei tarocchi, ho cercato di esplorare le profondità dell'inconscio e di rivelare i simboli nascosti nella psiche umana. Spero che questa mostra possa ispirare riflessioni profonde e stimolare un dialogo sull'essenza stessa dell'esistenza umana", come ha

"Simboli Svelati", la personale di Flaviana Pesce a Galleria Vittoria

dichiarato la stessa artista. "Simboli Svelati" di Flaviana Pesce si prospetta come un'esperienza artistica coinvolgente e stimolante. Con le sue opere suggestive e la profondità dei temi trattati, offre al pubblico l'opportunità di immergersi in un viaggio attraverso simboli e significati nascosti, di sicura ispirazione per il visitatore, con la visione unica di Flaviana Pesce. Immersione nell'arte simbolica di Flaviana Pesce (testo della curatrice Tiziana Todì) La pittura di Flaviana Pesce si erge come un enigma avvolto in simboli complessi, sfidando la percezione comune. Ogni pennellata, carica di energia e vitalità, sembra un invito ad immergersi in un labirinto di significati sottilmente intrecciati, in cui la realtà si dissolve in una danza enigmatica di colori e forme. Attraverso il suo uso personale del colore e della composizione,



crea opere che fungono da specchi per l'anima dello spettatore, richiamando emozioni sepolte e risvegliando sensazioni dimen-

ticate. Ogni elemento, dall'inclusione di materiali inaspettati come pietre, specchi e metalli preziosi, alla complessità dei

suo strati materici, sembra tessere una trama di mistero e rivelazione. Tuttavia, ciò che rende davvero affascinante il lavoro di Flaviana è la sua abilità di lasciare ampio spazio all'interpretazione personale. Ogni osservatore, immerso nell'atmosfera eterea delle sue opere, si trova ad affrontare un viaggio attraverso i recessi più profondi della propria psiche, alla ricerca di significati nascosti e verità celate. Flaviana Pesce si spinge oltre i confini della realtà tangibile, esplorando il regno oscuro dell'occulto e del soprannaturale attraverso le carte dei Tarocchi. Queste antiche icone, cariche di simbolismo e significati arcani, diventano per l'artista un mezzo per sondare gli abissi dell'inconscio e scrutare il tessuto del destino stesso. In questo affascinante gioco di luci e ombre, il confine tra il reale e l'irreale si sfuma, portando lo spettatore in

un viaggio attraverso i misteri più profondi dell'esistenza umana. L'arte di Flaviana Pesce si manifesta come un'invocazione alla mente e allo spirito, un incantesimo che affascina e seduce, rivelando solo frammenti di verità in un vasto mare di enigmi. Con la sua maestria senza tempo e il suo sguardo penetrante nell'abisso dell'anima umana, Pesce continua a sfidare le convenzioni artistiche e a spingere i confini della percezione oltre l'orizzonte del possibile. Nel contemplare le opere di Flaviana Pesce, ci troviamo di fronte a uno specchio che riflette non solo ciò che siamo, ma ciò che potremmo diventare: viaggiatori dell'anima, esploratori del mistero, custodi della bellezza enigmatica che permea il nostro universo. E quindi lasciamoci avvolgere da questa arte misteriosa, interrogandoci su quali segreti possano ancora celarsi dietro la superficie delle cose. Flaviana Pesce, con la sua straordinaria creatività, ci offre un invito irresistibile a esplorare l'ignoto e a celebrare la bellezza enigmatica che risiede nel cuore stesso della vita.



Le betulle di Anton Čechov danno vita a un microcosmo naturale

Le pene d'amore e le "condizioni avverse" di "Zio Vanja" emozionano il Teatro Vascello



L'approccio drammaturgico alla scrittura comporta un tradimento che è insieme urgenza divulgativa e molteplicità di senso attorno a un classico impossibilitato a difendersi. Čechov forse più di altri si presta al gioco dell'adattabilità mescolando fraseggi all'apparenza patetici a radici che chiamano in causa indebitamenti, conflitti famigliari e pene d'amore con una eco stratificata. Avventurarsi nella lettura di questo dramma è paragonabile a esplorare una fitta foresta labirintica, dove i sentieri sembrano ripetersi in un ciclo incessante, inghiottiti da un'oscurità che impedisce alla luce di filtrare e si perde il senso dell'orientamento. Questa sensazione perdura finché, inaspettatamente, la complessità si dissolve, rivelando che il percorso intrapreso, in realtà, non ha mai avuto inizio. E se si dovesse dare forma a questa foresta metaforica, essa sarebbe certamente composta da betulle, alberi i cui tronchi bianchi e lucenti richiamano la "splendente, bianchezza" radicata nel loro nome indoeuropeo, termine con cui sono identificate nei paesi germanici. Anton Čechov, con la sua acuta sensibilità, avrebbe sicuramente colto l'essenza di questi dettagli botanici. Le betulle, infatti, si distinguono per la loro capacità di resistere a condizioni estreme, quali bruschi abbassamenti di temperatura o prolungate siccità, un parallelismo evidente con i temi di resilienza frequentemente esplorati nelle sue opere. La reazione del pubblico al Vascello conferma l'efficacia di questa scelta regista: un'ovazione spontanea e prolungata, segno di un apprezzamento che trascende il semplice applauso per trasformarsi in un tributo di affetto e stima verso il cast e la produzione. Lidi, attraverso la sua visione, dimostra che il teatro, nella sua essenza più pura, non necessita di elementi concreti per toccare l'anima dello spettatore; basta la parola, arricchita dalla potenza dell'immaginazione collettiva, per vivere un'esperienza autentica e profondamente coinvolgente.

Photocredit: Andrea Veroni

"Impressionisti - L'alba della modernità" colora la Capitale coi paesaggi artistici, però manca la visione di respiro attesa

Il movimento impressionista, una delle correnti più rivoluzionarie nell'ambito della storia dell'arte, rappresenta un'avanguardia nella riproduzione artistica della realtà, mirando a catturare l'immediata sensazione visiva piuttosto che aderire a una riproduzione fedele e dettagliata. Questo approccio non si presta a essere incapsulato in definizioni rigide o schematiche, data la sua natura intrinsecamente complessa e la varietà delle sue espressioni, che sfuggono a un'inquadratura univoca e rischiano di essere confusi con altri movimenti artistici. La genesi del termine "Impressionismo" si ricollega direttamente all'opera "Impression, soleil levant" (Impressione, alba) di Claude Monet. Quest'opera fu centrale nell'ispirare il critico Louis Leroy a utilizzare il termine in una recensione satirica sul quotidiano "Le Charivari", con intento denigratorio verso quella che percepiva come una tendenza superficiale e priva di sostanza. Nonostante le intenzioni originarie, questa denominazione ha non solo preso piede ma è diventata emblematica di un movimento artistico che ha segnato profondamente l'evoluzione dell'arte moderna. Questi artisti, lontani dal rigoroso formalismo accademico, hanno iniziato a esplorare le potenzialità di una pittura più naturalistica e spontanea, influenzando in modo significativo le generazioni future e le varie correnti artistiche che sono seguite. L'Impressionismo, pertanto, non si limita a una mera tecnica pittorica ma si configura come una vera e propria filosofia artistica, orientata verso la cattura delle variazioni luminose e delle impressioni fugaci, piuttosto che verso la rappresentazione oggettiva della realtà. La mostra, concepita per celebrare il centocinquantesimo anniversario dalla genesi dell'Impressionismo, trascende la semplice esposizione sequenziale di opere pittoriche per configurarsi come un corpus organico e coesivo.



L'intento è quello di delineare l'ascesa e l'evoluzione della rivoluzione impressionista a Parigi, attraverso un'analisi che copre un arco temporale esteso dal 1850 al 1915. La cura dell'esposizione è stata affidata a Vincenzo Sanfo in sinergia con Vittorio Sgarbi. Nel quadro dell'offerta didattica rivolta al settore scolastico, il programma prevede visite guidate pensate per illuminare gli scolari sugli importanti mutamenti intervenuti nella società dell'epoca, precipitati dall'avvento della grande industrializzazione, dalla nascita di innovazioni quali la fotografia, il cinema, l'elettricità, il telefono e i primi esperimenti di volo. Il percorso espositivo si avvale di un insieme di circa 200 opere che, tra dipinti, disegni, acquerelli, sculture, cera-

miche e incisioni, documentano l'apporto degli artisti che esposero nelle otto rassegne ufficiali impressioniste, ponendo un accento particolare sulle tecniche da loro esplorate e adottate. Ad arricchire l'esposizione, una selezione di materiali documentari, quali lettere, fotografie, libri, indumenti e oggetti d'uso quotidiano, che forniscono uno spaccato vivido della società emergente in epoca impressionista. Il percorso, che si apre con le figure di riferimento come David, Guericault e Courbet, prosegue illustrando il contributo degli artisti legati all'Ecole de Barbizon, i quali fungono da ispirazione per gli Impressionisti, per approdare infine ai protagonisti delle otto mostre ufficiali, a partire dall'evento storico del 1874 tenu-

ti nello studio del fotografo Nadar. Questo evento segnò l'ingresso ufficiale del movimento nel panorama artistico globale. La rassegna ospita quindi le opere di figure emblematiche quali Monet, Degas, Manet, Renoir, Cézanne, Gauguin, Pissarro, insieme ad altri artisti di calibro come Bracquemond, Guillaumin, Forain, Desboutin, Lepic, che condivisero l'avventura di rinnovare il linguaggio artistico. Nonostante queste straordinarie premesse, la mostra non è riuscita a incantare il pubblico e la critica. Intitolata con un'espressione alquanto generica ed ammiccante, destinata a suscitare interesse e curiosità, la rassegna prometteva di offrire uno sguardo inedito sugli impressionisti all'alba della modernità. Tuttavia, le aspettative sono state ben lontane dalla realtà esperita dai visitatori e dagli addetti ai lavori. Più che un'occasione per celebrare gli impressionisti all'alba della modernità, questa mostra si rivela un chiaro esempio di come non organizzare un evento culturale, lasciando un'impressione duratura non di meraviglia, ma di poca professionalità. In questo contesto, "Impressionante alba della mediocrità" appare un titolo non solo più appropriato, ma tragicamente ironico.

Photocredit@Ansa

La mostra è visitabile fino al 30 giugno 2024

A Palazzo Barberini tornano i classici con Raffaello, Tiziano e Rubens

Con l'avvio di un'imponente fase di rinnovamento, la Galleria Borghese di Roma apre un nuovo capitolo nel suo lungo percorso di conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico. Il progetto di modernizzazione, finanziato attraverso i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), segue il recente completamento del restauro delle sue storiche facciate, segnando l'inizio di una serie di interventi mirati a migliorare la funzionalità e l'estetica dell'edificio. Le operazioni prevedono l'aggiornamento degli infissi, l'illuminotecnica, il rinnovo dei depositi e il restauro accurato di alcune delle sue più imponenti tele,



in un'ottica di preservazione e rinnovamento. In questo contesto di raffinata cura e attenzione verso l'arte, cinquanta tra i più celebri capolavori della Pinacoteca romana verranno temporaneamente trasferiti all'ala sud del piano nobile di Palazzo Barberini. Questa mossa si colloca al cuore dell'iniziativa espositiva "Raffaello, Tiziano, Rubens. Capolavori dalla Galleria Borghese a Palazzo Barberini". Le opere esposte rappresentano autentiche pietre miliari dell'arte, caratterizzate da una riconoscibilità talmente marcata da suscitare ammirazione nonostante l'allestimento possa risultare poco coinvolgente e privo di cura estetica, fatta eccezione forse per un'attenzione filologica. Pur manifestandosi in un contesto all'interno di sale prive di fascino e magia, l'evidenza del loro valore emerge in maniera innegabile. Tuttavia, è essenziale riconoscere che questa esposizione non si configura come una mostra ordinaria,

ma piuttosto come un punto di sosta temporaneo. Ma l'interesse per questi capolavori non si limita ai confini nazionali. In occasione della sua riapertura nel settembre 2024, il prestigioso Musée Jacquemart-André si appresta a ospitare una mostra straordinaria, frutto di una collaborazione senza precedenti con la rinomata Galleria Borghese di Roma. Questa partnership di alto profilo permetterà di esporre una selezione di circa quaranta opere fondamentali (le stesse esposte in questo allestimento?), rappresentative del periodo rinascimentale e barocco, provenienti dalle prestigiose collezioni della galleria romana. L'iniziativa di presentare una mostra con capolavori in trasferimento, accompagnata da un sistema di biglietteria incrociata, rappresenta una strategia innovativa ed estremamente significativa nel panorama della valorizzazione e fruizione del patrimonio artistico. Questa scelta dimostra una consapevolezza



crescente riguardo la possibilità di mantenere accessibili al pubblico le opere d'arte, senza ricorrere a soluzioni temporanee come il deposito in attesa di restauro. La decisione di non optare per il deposito delle opere d'arte in casse situate in locali esterni al museo va oltre a considerazioni etiche, rappresentando anche una scelta economica che ha richiesto una evidente

valutazione dei costi e dei benefici associati. È auspicabile, pertanto, che le future operazioni siano concepite e realizzate ad hoc, piuttosto che essere imposte dalla necessità, seguendo una traiettoria ben definita che preveda i giusti tempi e la giusta cura nella valorizzazione di ogni aspetto del progetto.

Photocredit@AlbertoNovelli

La figura influenzata da Caravaggio emerge emblematica

Luci e colori di Velázquez incantano Galleria Borghese

Diego Velázquez, nell'ambito della sua produzione artistica giovanile, rivolge una particolare attenzione alle scene di vita quotidiana, scegliendo spesso come soggetti ambienti popolari quali le cucine, luoghi frugali e semplici, dove il cibo, nella sua fase preparatoria, diviene il fulcro narrativo di composizioni pittoriche di notevole impatto visivo. A differenza delle elaborate nature morte rappre-



sentanti banchetti sontuosi, tipiche ad esempio dell'opera di Pieter Claesz, Velázquez adotta un approccio essenziale e naturalistico, proponendo composizioni spartane, in netto contrasto con la tradizione del tempo. In queste rappresentazioni, Velázquez non si limita alla mera descrizione della realtà visibile, ma arricchisce le sue opere con allusioni a valori allegorici e significati religiosi, spesso suggeriti con discrezione sullo sfondo. L'influenza di Caravaggio è palpabile, eppure Velázquez si distingue per una propria interpretazione dell'uso della luce e del colore. La sua palette si sfalda, si dissolve nei meandri di una luce più diffusa, in contrasto con il chiaroscuro marcato del maestro lombardo. Le sue pennellate, morbide e sfumate, creano atmosfere di sogno in cui la luce sembra emanare direttamente dai soggetti, conferendo loro una presenza eterea e al tempo stesso intensamente terrena. Gli sguardi che Velázquez imprime nei suoi personaggi sono un capitolo a parte. Intensi, penetranti, quasi terribili nella loro intensità, sembrano trasportare il peso di un'intera esistenza. L'armoniosa fusione dei colori tra la struttura stessa, il tessuto delle tende e le tonalità circostanti contribuisce a creare un'atmosfera avvolgente, quasi come se l'impianto stesso di supporto si aprisse in un gesto di benvenuto al visitatore. Tuttavia, dietro questa impeccabile disposizione potrebbe celarsi una scelta di design che richiede una maggiore attenzione. Sebbene, infatti, la disposizione simmetrica del quadro e del suo pannello esplicativo su una parete possa suggerire un equilibrio visivo, tale rigore formale potrebbe risultare leggermente opprimente. L'opera e la sua cornice sembrano quasi confinate, compressi all'interno di uno spazio finestra, priva di un senso di profondità e tridimensionalità. Le scelte estetiche, apparentemente orientate a favorire uno spazio più ampio per gli spettatori e a garantire una corretta fruizione dell'ambiente, risultano alquanto limitative nella loro concezione, confinando il quadro in uno spazio che ne inficia il potenziale impatto visivo e di conseguenza emotivo. L'interazione sinergica tra l'opera d'arte in primo piano e gli altri dipinti della sala non può essere sottovalutata. È evidente che ogni scelta curatoriale è stata fatta con attenzione e intelligenza, creando un dialogo visivo e concettuale tra le opere che va al di là del semplice caso. In questo contesto, l'opportunità di ammirare da vicino questo straordinario capolavoro e di immergersi nell'atmosfera magica di una galleria d'arte nel cuore della capitale diventa un'occasione imperdibile. È un invito a lasciarsi trasportare dalla bellezza delle opere e a cogliere i molteplici richiami e le sottili relazioni che si creano tra di esse. Photocredit @A.Novelli per Galleria Borghese.

Ristorante

Le Cantine Del Cardinale
Chef Danink Orisi

VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE
TEL. 333.5837063
LECANTINEDELCAARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti In Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Il Libro sarà presentato nella Capitale il prossimo 17 aprile presso "Spazio5" "Le giraffe in giardino" di Sara Marcoccia

Mercoledì 17 aprile alle ore 18.00, il regista-scrittore Paolo Restuccia (RAI Radio2) e il giornalista Luciano Tirinnanzi (Il ruggito del coniglio, Radio2) presenteranno a Roma, insieme all'autrice, presso "Spazio5", in Via Crescenzo 99/D, il romanzo d'esordio di Sara Marcoccia "Le giraffe in giardino" (Paesi Edizioni, Roma, collana "Sartoria Editoriale", pp. 208, euro 16,00,

disponibile in libreria dallo scorso 5 aprile) che affronta in modo introspeffivo il tema dell'endometriosi.

«Mia madre seduta a bordo piscina mi dava un'immensa sicurezza e mi faceva continuare a fare vasche su vasche, nonostante la stanchezza. Mentre immergevo la testa in acqua, mi sentivo coperta, e quando riemergevo, avevo la sensazione di essermi ripulita di ogni pensiero e colpa» - scrive Sara

Marcoccia.

Il libro, sottolinea Alessandro Poggiani su AgrPress, è il racconto "di un viaggio interiore che ha come protagonista Francesca, una donna, come molte altre guerriere invisibili, affetta da endometriosi, e che vede le sue certezze crollare una dopo l'altra. Si ritrova davanti a un bivio: dover scegliere fra l'adozione di un bambino dell'orfanotrofo di Pretoria - in Sudafrica -, dove lei ormai da anni

fa volontariato, o intraprendere la strada della fecondazione assistita. Una storia di rinascita in cui perdersi per ritrovarsi anche nei momenti difficili, in cui Francesca pone la sua ricerca della serenità su un piano universale: la destinazione finale di questo suo viaggio è conquistare un nuovo stato d'animo. Una sensazione speciale che è dentro di noi, indipendentemente da quel che il destino ci



riserva. Un viaggio che la porterà anche a scegliere se tenere oppure no delle giraffe nel suo giardino". Sara Marcoccia (Roma, 1986), laureata in Farmacia e Ingegneria, dopo un viaggio in Sudafrica e la scoperta improvvisa della malattia e dell'infertilità, diventa volontaria di ALICE (Associazione Lotta Italiana per la Consapevolezza sull'Endometriosi).

Chiara Macone

Oggi in tv Sabato 13 aprile

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	5
06:00 - Rai - News24	06:00 - Rai - News24	06:00 - Rai - News24	06:00 - IERI E OGGI IN TV SPECIAL - PERSONAGGI	06:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - Tg1	06:30 - Il confronto	08:00 - Agora' Weekend	06:25 - TG4 - ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:05 - Il caffè'	07:00 - Punti di vista	09:15 - Mi manda Rai - Tre	06:45 - PRIMA DI DOMANI	06:31 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - Che tempo fa	07:30 - Paradise - La finestra sullo showbiz	10:35 - Gli imperdibili	07:45 - BRAVE AND BEAUTIFUL	06:46 - PRIMA PAGINA TG5
08:00 - Tg1	08:50 - Il meglio di Radio2 Social Club	10:40 - Tgr Amici Animali	08:45 - BITTER SWEET	07:00 - PRIMA PAGINA TG5
08:20 - Tg1 Dialogo	10:00 - Italian green	10:55 - Tgr Bell - Italia	09:47 - POIROT: CARTE IN TAVOLA - 1 PARTE	07:15 - PRIMA PAGINA TG5
08:30 - UnoMattina in famiglia	10:55 - Meteo 2	11:30 - Tgr Officina Italia	10:25 - TGCOM24 BREAKING NEWS	07:30 - PRIMA PAGINA TG5
09:00 - Tg1	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	12:00 - Tg3	10:27 - METEO.IT	07:45 - PRIMA PAGINA TG5
09:30 - Tg1 L.I.S.	11:15 - Dreams Road	12:25 - Tgr Il Settimanale	10:31 - POIROT: CARTE IN TAVOLA - 2 PARTE	07:55 - TRAFFICO
10:30 - Buongiorno benessere	12:00 - Cook 40	12:55 - Tgr Petrarca	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:58 - METEO.IT
11:25 - Origini	13:00 - Tg2 Giorno	13:25 - Tgr Mezzogiorno Italia	12:20 - METEO.IT	07:59 - TG5 - MATTINA
12:00 - Linea Verde Tipico	13:30 - Tg2 Weekend	14:00 - Tg Regione	12:24 - LA SIGNORA IN GIALLO VII - MANOSCRITTO PERICOLOSO - II PARTE/NEW YORK, NEW YORK!	08:44 - METEO.IT
12:30 - Linea Verde Life	14:00 - Storie di donne al bivio	14:20 - Tg3	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	08:45 - X-STYLE
13:30 - Tg1	14:50 - Mi presento ai tuoi	14:45 - Tg3 Pixel	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 XVI - IL QUADRO RUBATO - 1aTV	09:25 - DOCUMENTARIO
14:00 - Linea Verde Sentieri	15:55 - Top - Tutto quanto fa tendenza	14:55 - Tg3 L.I.S.	16:30 - DYNASTIES I - I DIARI	11:00 - FORUM
15:00 - Passaggio a Nord Ovest	16:45 - Bellissima Italia. Generazione green	15:00 - TV Talk	16:42 - COLOMBO - IL CANTO DEL CIGNO	13:00 - TG5
16:00 - A Sua immagine	17:35 - Full contact - Notizie che colpiscono	16:35 - 100 anni di notizie	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	13:39 - METEO.IT
16:40 - Gli imperdibili	18:30 - Gli imperdibili	17:15 - Presadiretta	19:35 - METEO.IT	13:41 - L'ISOLA DEI FAMOSI
16:45 - Tg1	18:35 - Tg2 L.I.S.	19:00 - Tg3	19:39 - TERRA AMARA - 23 - PARTE 1	13:44 - BEAUTIFUL - 1aTV
16:55 - Che tempo fa	18:38 - Meteo 2	19:30 - Tg Regione	20:30 - STASERA ITALIA	14:02 - BEAUTIFUL - 1aTV
17:00 - Italia - Si!	18:40 - Rai Tg Sport Sera	20:00 - Blob	21:25 - IL RITORNO DI DON CAMILLO - 1 PARTE	14:19 - BEAUTIFUL - 1aTV
18:45 - L'eredità' Weekend	19:40 - The Blacklist	20:15 - Chesara'...	22:05 - TGCOM24 BREAKING NEWS	14:45 - ENDLESS LOVE - 1aTV
20:00 - Tg1	20:30 - Tg2	21:45 - Le ragazze	22:07 - METEO.IT	15:20 - ENDLESS LOVE - 1aTV
20:35 - Affari tuoi	21:00 - Tg2 Post	23:55 - Tg3 Mondo	22:11 - IL RITORNO DI DON CAMILLO - 2 PARTE	15:55 - ENDLESS LOVE - 1aTV
21:25 - I migliori anni	21:20 - FBI 6	00:20 - Tg3 Agenda del Mondo	23:42 - CONFESSIONE REPORTER - SPECIALE KIEV	16:30 - VERISSIMO
23:55 - Tg1 Sera	22:10 - FBI International 3	00:25 - Meteo 3	00:39 - KNOCKOUT - RESA DEI CONTI - 1 PARTE	18:45 - AVANTI UN ALTRO STORY
00:00 - Ciao maschio	23:00 - Tg2 Dossier	00:30 - Naufragi	01:26 - TGCOM24 BREAKING NEWS	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
01:20 - Applausi	23:45 - Meteo 2	02:00 - Appuntamento al cinema	01:28 - METEO.IT	19:43 - AVANTI UN ALTRO STORY
02:20 - Che tempo fa	23:50 - Tg2 Storie - I racconti della settimana	02:05 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	01:32 - KNOCKOUT - RESA DEI CONTI - 2 PARTE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
02:25 - Rai - News24	00:30 - Tg2 Mizar		02:27 - TG4 - ULTIMA ORA NOTTE	20:00 - TG5
05:45 - A Sua immagine	01:00 - Tg2 Cinematinee		02:45 - "SUPERSANREMO 1985" PARTE 2	20:38 - METEO.IT
	01:05 - Tg2 Achab Libri		04:17 - DESTINAZIONE SANREMO	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA LA VOCE DELLA VEGGENZA
	01:10 - Tg2 Si', viaggiare			21:20 - AMICI
	01:20 - Tg2 Eat Parade			00:50 - SPECIALE TG5
	01:35 - Appuntamento al cinema			01:40 - TG5 - NOTTE
	01:40 - Rai - News24			02:14 - METEO.IT
				02:15 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA
				03:02 - IL BELLO DELLE DONNE III - GENNAIO - II PARTE
				04:23 - SOAP
				07:00 - C'ERA VOLTA... POLLON - LE ORECCHIE DI RE MIDA
				07:23 - EVELYN E LA MAGIA DI UN SOGNO D'AMORE - IL PRIMO AMORE DI SIMBA
				07:51 - PAPA' GAMBALUNGA - I REGALI DI NATALE
				08:18 - KISS ME LICIA - IL COMPLEANNO DI ANDREA
				08:46 - THE MIDDLE - PIU' DI UNA SENSAZIONE
				09:13 - THE MIDDLE - AMORE FRATERNO
				09:39 - THE MIDDLE - IL SOMBRERO
				10:01 - YOUNG SHELDON - UNA LEZIONE DI FILOSOFIA E VERMI CHE POSSONO INSEGUIRTI
				10:23 - YOUNG SHELDON - UNA CRISI ESISTENZIALE E UN ORSO CHE FA LE BOLLE
				10:52 - DUE UOMINI E 1/2 - TORTA DI BANANE
				11:15 - DUE UOMINI E 1/2 - SALSICCIA AFFUMICATA
				11:42 - DUE UOMINI E 1/2 - LEZIONE DI STORIA
				12:09 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
				12:25 - STUDIO APERTO
				12:58 - METEO.IT
				13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
				13:05 - SPORT MEDIASET
				13:45 - DRIVE UP
				14:20 - PRE GARA FORMULA E
				15:00 - CAMPIONATO FORMULA E - MISANO
				16:00 - FORMULA E - PODIO
				16:20 - WALKER - L'ULTIMA CORSA
				17:20 - WALKER - IL GIORNO DEL DIPLOMA
				18:21 - STUDIO APERTO LIVE
				18:29 - METEO
				18:30 - STUDIO APERTO
				18:59 - STUDIO APERTO MAG
				19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - L'ESECUZIONE
				20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - BALTIMORA
				21:20 - TROPPO CATTIVI - 1 PARTE
				22:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS
				22:53 - METEO.IT
				22:56 - TROPPO CATTIVI - 2 PARTE
				23:25 - SPIE SOTTO COPERTURA - 1 PARTE
				00:30 - TGCOM24 BREAKING NEWS
				00:33 - METEO.IT
				00:36 - SPIE SOTTO COPERTURA - 2 PARTE
				01:25 - CAMPIONATO FORMULA E - MISANO
				02:30 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
				02:42 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
				03:02 - VIOLA BACIA TUTTI
				04:29 - VOGLIO STARE SOTTO AL LETTO
				05:53 - THE GOLDBERGS - LA COTTA PER LA PROF

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Weekend al Teatro Villa Pamphilj

Questa mattina (ore 11.30): Walter Fischetti in "I Notturmi per pianoforte"
Alle 16: Riccardo Sinibaldi in "Apoteosi". Domani 14 aprile ore 11.30:
Gioia Salvatori e Simone Alessandrini in "Di Ridere Di Piangere Di Paura"



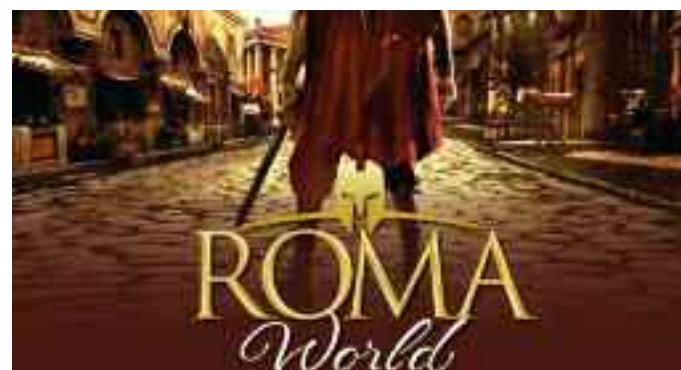
Sabato 13 e domenica 14 al Teatro Villa Pamphilj di Roma va in scena un ricco weekend tra parole, musica e teatro. Il programma. Sabato alle ore 11.30 il M^o Walter Fischetti in "I Notturmi per pianoforte", un concerto promosso dalla Scuola popolare di musica di Donna Olimpia. Il programma presenterà brani di undici autori, da Chopin a Rachmaninov, da Liszt a Poulenc. Una forma abbastanza libera che storicamente attraversa i secoli. Nella stessa giornata, alle ore 18 il monologo di Riccardo Sinibaldi "Apoteosi", una storiella metropolitana che, attraverso uno squarcio sbilenco aperto nella vita cittadina, tenta di tratteggiare un affresco leggero su inquietudini, contraddizioni, solitudini tipiche di chi fatica ogni giorno a ritrovare l'armonia con il luogo in cui vive, a combattere quel senso di estraneità agli altri e, forse, a sé stessi. La drammaturgia, la regia e l'interpretazione sono di Riccardo Sinibaldi, il disegno luci è di Leone Orfeo, le musiche originali e la sonorizzazione sono di Matteo Portelli. Lo spettacolo è prodotto da Carpet Associazione Culturale. Domenica 14, alle ore 11.30, per la rassegna "Parole Note" va in scena "Di Ridere Di Piangere Di Paura" con Gioia Salvatori accompagnata dalle musiche dal vivo di Simone Alessandrini. Lo spettacolo è una matinée di poesia (e note musicali) "... in una forma tutta storta come la vita, il tentativo di percorrere attraverso i versi e la musica gli impacci che ci attraversano provando a saltarci in mezzo come si può. Lagnazioni, scrosci dei sentimenti e tutta la scalata dei nostri disagi primi e ultimi, sospiri e altri grossi inconvenienti dello stare al mondo. E ogni tanto poi, anche un po' ridere." I protagonisti: Walter Fischetti. Nato a Genova, diplomato al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore, si è perfezionato con Renzo Silvestri, Carlo Zecchi ed Arturo Benedetti Michelangeli. Ha inciso per Saam, MTB e per FAZIOLI (nella prestigiosa Fazioli Concert Hall). Con il Max Bruch Trio ha inciso per Titania ed è stato premiato al Concorso Internazionale di Stresa.

Professore emerito di Pianoforte Principale presso il Conservatorio "A. Casella" dell'Aquila, è titolare di Perfezionamento pianistico all'AIDM di Roma. È fondatore e docente del Corso Nazionale di Didattica Pianistica (Corso riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca) presso la Scuola Donna Olimpia di Roma. Riccardo Sinibaldi. Si è formato come attore al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, lavorando poi in cinema, teatro, televisione e radio. Ha curato anche la regia di spettacoli teatrali di prosa e teatro ragazzi, oltre alla realizzazione di cortometraggi e serie podcast. Negli anni ha lavorato con numerose produzioni cinematografiche e televisive, e con teatri come il Teatro Stabile di Bolzano, il Teatro Franco Parenti e il Teatro di Roma. Ha lavorato, tra gli altri, con Nanni Moretti, Daniele Luchetti, Silvio Orlando, Paolo Bonacelli, Giorgio Tirabassi, Paola Minaccioni, Lillo e Greg, Michele Placido, Carlo Verdone e Paolo Virzì. Gioia Salvatori, nata a Roma, attrice e autrice. Lavora come attrice tra gli altri con Elio Germano, Lucia Calamaro,

Compagnia Capotrave/ Kilowatt, Gigi Dall'Aglio, Michela Lucenti/Balletto civile. Lavora come drammaturga per il teatro e scrive per la radio. Scrive e conduce insieme a I. Talarico, D. Parisi, C. Raimo il programma "Le ripetizioni" in onda da novembre 2021 su Radiorai3. I suoi monologhi comici sono stati ospiti del programma tv Propaganda Live e nell'ultimo anno ha partecipato al format comico teatrale di Serena Dandini Vieni avanti Cretina! Dal 2012 ha aperto un blog Cuoro contenitore di satira di costume che dialoga col web e con i linguaggi dei nuovi media e che è anche uno spettacolo teatrale che si declina diversamente di volta in volta a seconda dei temi affrontati. Simone Alessandrini è uno dei musicisti più attivi della nuova generazione del jazz italiano. È leader di "Storytellers", quintetto con il quale incide due dischi prodotti dall'etichetta Parco della Musica Records: Storytellers (2017) e Mania Hotel (2021). Nel Top Jazz 2018 e 2021 della rivista Musica Jazz, viene inserito tra i primi dieci musicisti nella categoria 'miglior talento emergente italiano'.

Nel 2017 viene citato come miglior talento emergente italiano dalla rivista The Mellophonium Online. Ha fatto parte dell'Orchestra Nazionale Jazz Giovani Talenti diretta da Paolo Damiani. Ha suonato in studio e dal vivo con Francesco Bearzatti, Paolo Damiani, Fabrizio Bosso, Ralph Alessi, Enrico Pieranunzi, Roberto Gatto, Martha High, Lorie Cotler, Glen Velez, Franco Petracchi, Lei Liang e molti altri. È molto attivo anche in ambito pop, con collaborazioni come Mannarino, Daniele Silvestri, Emma Nolde. Il Teatro Villa Pamphilj, con la direzione artistica di Veronica Olmi, è parte del sistema Teatri in Comune di Roma Capitale - Assessorato alla Cultura con il coordinamento gestionale di Zètema Progetto Cultura. Ingresso 10 euro. Consigliata la prenotazione. Il Teatro Villa Pamphilj, con la direzione artistica di Veronica Olmi, è parte del sistema Teatri in Comune di Roma Capitale - Assessorato alla Cultura con il coordinamento gestionale di Zètema Progetto Cultura. Ingresso 10 euro. Consigliata la prenotazione.

Roma World: che la storia abbia inizio!



Con le belle giornate di sole anche Roma World, il parco a tema dove vivere una giornata da antico Romano, ha riaperto le porte, con una nuova stagione ricca di novità. Situato accanto a Cinecittà World, il Parco a tema dell'Antica Roma è la meta ideale per chi ha voglia di un'esperienza suggestiva immersa nella natura. L'experience park offre un viaggio indietro nel tempo di 2000 anni e consente agli ospiti di tutte le età di scoprire costumi, usi e tradizioni del tempo, grazie ad attività uniche, a partire dagli show del Parco: lo Spettacolo dei Gladiatori, lo Show di Falconeria dove ammirare il volo dell'aquila e di altri rapaci, e la grande novità 2024 "Roma On Fire", lo spettacolare live show serale realizzato nella maestosa cornice del set del kolossal Ben Hur, in scena dal 1° Giugno e per tutta l'estate. Roma on Fire è solo il primo pezzo di un grande progetto di sviluppo che vedrà il parco crescere negli anni. Tra le novità di spicco 2024: il Backlot Tour, un viaggio tra i set più iconici e suggestivi della storia del cinema. Dall'Arena di "Ben Hur" - scelta anche dalla serie tv americana "Those About To Die" di Roland Emmerich con protagonista Anthony Hopkins - si arriva al bosco del Villaggio Medievale, ambientazione del film "Guglielmo Tell" e della serie storica "Romulus". Per chi, come l'eroe svizzero, vuole mettersi alla prova con il tiro con l'arco c'è Sfida l'Arciere, un duello fino all'ultima freccia con il maestro tiratore del parco. Chi vuole andare oltre gli spettacoli può partecipare alla Scuola dei Gladiatori guidato dagli istruttori del Gruppo Storico Romano o al Programma Falconiere per un giorno. Nell'Armeria all'interno del Castrum sarà possibile, con la supervisione di un pretoriano, indossare le armature tipiche del tempo e immortalare il momento in uno scatto da condividere via social. La creatività è protagonista al Laboratorio di Mosaico, qui i bambini, e non solo, possono creare opere d'arte personalizzate con tessere colorate, così come si faceva nell'antica Roma, sotto la guida degli esperti e, al termine dell'attività, portare a casa la propria creazione. Cuore pulsante delle attività del Parco è la connessione con la natura: gli ospiti possono scoprire i segreti della biodiversità con il Tour Botanico e incontrare e dar da mangiare agli animali della fattoria. Ma non finisce qui, Roma World offre anche l'opportunità di gustare autentici pasti romani nella Taberna, con squisite carni e saporiti contadini sia a pranzo che a cena, di fare shopping tra le bancarelle dell'Antico Mercato. Confermate le attività più gradite dagli ospiti come il Tiro con l'arco, l'area Giochi per i bambini, le cerimonie con i riti sacri al Tempio di Giunone. Dal 1° Maggio, l'esperienza si estende anche al calar della notte, con il Pacchetto Gladiatore si può pernottare nelle tende dell'epoca, in un autentico villaggio delle Legioni Romane. "Roma World è un buon esempio di turismo ecosostenibile - spiega Stefano Cigarini, AD di Cinecittà World Spa - Un parco a impatto zero dove i visitatori imparano a convivere con la natura circostante, dimenticando per un giorno la frenesia della città". Il parco ospita molte migliaia di bambini e ragazzi in gita scolastica, attratti da questa sorta di museo a cielo aperto, dove la storia si vive, non solo si vede o studia sui libri. Tanti infine gli eventi previsti fino al 3 novembre: le giornate rievocative con il Gruppo Storico Romano e la Legio I Italica, il Pranzo del Gladiatore per il Natale di Roma (21/04), la giornata della Terra (22/04), Roma Sport Experience (11-12/05), la festa della Mamma (12/05), la giornata mondiale della famiglia (18/05) e quella delle Api (19/05), la Legion Experience (01 e 02/06), la grande notte di San Lorenzo, il Pranzo di Ferragosto e la fattoria delle Zucche per il lungo mese di Halloween (dal 5/10 al 3/11). Il programma completo degli eventi è sul sito www.romaworld.it.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS pagamenti contributi inps

Sisal



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono il principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032